Sabato 9 Agosto 1930-VIII

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO III - N. 189
Direzione e Amministrazione
via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Il grandioso programma di lavoro deliberato dal Duce
per alleviare la disoccupazione invernale

ROMA, 8. — E' stato ufficialmente annunziato che domani sarà reso di pubblica ragione l'elenco n. 2 delle opere che verranno eseguite nel prossimo inverno per alleviare la disoccupazione stagionale.

Anche questa seconda parte del programma di opere, oltre allo scopo contingente di dare lavoro e pane a quei prestatori d'opera che difficilmente potrebbero trovare impiego nelle imprese private, risponde a quello più essenziale ed importante di rafforzare l'economia del Paese, di risolvere problemi locali spesso inveterati, di aumentare le possibilità di vita e di prosperità delle popolazioni.

36.000 LAVORATORI OCCUPATI

Si tratta d'un complesso imponente di opere idrauliche, stradali, ferroviarie e marittime, per un importo cospicuo di milioni, che verranno elencate provincia per provincia e che interessano tutta l'Italia. Complessivamente esse impiegheranno oltre 36.000 lavoratori. Di un gruppo più urgente si inizierà la esecuzione il 15 settembre p. v., dell'altro il 15 ottobre. All'inizio della seconda decade di ottobre quindi i lavori saranno ovunque in corso di esecuzione.

LE OPERE DI BONIFICA INTEGRALE occuperanno oltre 80.000 lavoratori

Successivamente verrà pubblicato il piano delle opere di bonifica idraulica, di trasformazione fondiaria e di sistemazione montana che verranno eseguite nel prossimo inverno col finanziamento dello Stato, ai sensi della legge Mussolini sulla bonifica integrale.

Il programma riguarda tutte le regioni d'Italia. Complessivamente i lavoratori che potranno trovare impiego in questi lavori oltrepasseranno gli 86 mila; e il valore di tutte le operfe assommerà a molte centinaia di milioni.

MIGRAZIONE INTERNA

Il Duce ha voluto essere informato, prima di dare la sua approvazione al grandioso programma, opera per opera delle caratteristiche essenziali, dell'utilità in rapporto all'economia locale e generale, del costo del valore, infine in rapporto alle possibilità d'impiego delle masse lavoratrici. Il programma è quindi, come il primo, frutto d'un attento studio e di una minuziosa indagine del Capo del Governo.

Quando anche questa terza parte del vasto programma di lavori invernali sarà concretata, entrerà in azione il Comitato per le migrazioni interne testè riordinato alle dipendenze dirette dal Primo Ministro. Il piano di movimenti interni della manodopera sarà pur esso previamente studiato ed approvato dal Capo del Governo.

S. E. RICCI
visita i Campeggi di Solda

BOLZANO, 9. — S. E. Ricci sottosegretario all'Educazione fisica e giovanile, dopo avere stamane visitato a Cavalese il Campeggio degli avanguardisti di Trento e a Pian dei Casoni quello degli avanguardisti e balilla genovesi, si è recato a Solda ai piedi dell'Ortler sull'alta Val Venosta, ove si trova il Campeggio degli avanguardisti romani.

S. E. Ricci ha ammirato gli accampamenti e si è compiaciuto con i dirigenti per l'ordine, la disciplina e l'organizzazione perfetti sotto tutti i riguardi.

I danni del terremoto alle industrie del Mezzogiorno d'Italia
Disposizioni di S. E. on. Bottai

ROMA, 9. — A pochissimi giorni di distanza dalla catastrofe che si è verificata sulle operose popolazioni del mezzogiorno, il ministro delle corporazioni ha provveduto a impartire opportune disposizioni ai dipendenti ispettorati corporativi di Napoli e Bari affinchè forniscano colla massima urgenza tutti gli elementi necessari per conoscere colla maggiore esattezza quali industrie siano state maggiormente colpite nella loro efficienza produttiva ed abbiano quindi più immediato bisogno di aiuto per la ripresa della loro attività. Non appena in possesso di tali precisi elementi il ministro studierà ed addotterà d'accordo colla confederazione dell'industria che ha anche essa richiesto alle dipendenti organizzazioni notizie e informazioni, quelle provvidenze concrete che sembrassero più opportune per venire in soccorso delle attività industriali delle zone terremotate.

Il predetto ministero ha giustamente considerato le riattivazioni delle industrie che alimentano la vita economica delle regioni devastate come un presupposto della rinascita di ogni attività civile.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta tra i feriti di Triggio

BENEVENTO, 9. — Proveniente da Villanova del Battista è giunta oggi S.A.R. la Duchessa d'Aosta la quale, accompagnata da S. E. il prefetto e dal conte Tozzi di Valminuta, ha visitato i quartieri disastrati di Triggio, l'accampamento di tende a porta Ruffina, il baraccamento del viale S. Lorenzo e i feriti negli ospedali, per i quali ha avuto parole di affettuoso conforto.

L'anniversario della battaglia di Gorizia celebrato al Podgora

GORIZIA, 8. — Nel pomeriggio sul Podgora presso l'obelisco che ricorda gli eroici caduti della battaglia di Gorizia ha avuto luogo la celebrazione del glorioso anniversario. Assistevano alla cerimonia gli allievi ufficiali dell'Accademia militare di Modena in visita di istruzione a Gorizia col comandante generale Corselli, il segretario federale Avenati, le associazioni combattentistiche, reparti della Milizia e le autorità locali.

Il generale Corselli ed il Console Avenati hanno deposto corone d'alloro ai piedi dell'obelisco ed hanno pronunciato patriottici discorsi, rievocando le gloriose gesta dei fanti vittoriosi.

LINDBERG
parla sull'avvenire della aviazione

NUOVA YORK, 9. — Lindberg il quale dopo il suo trionfale ritorno in America si è interamente dedicato allo sviluppo dell'aviazione civile, ha tenuto oggi la sua prima conferenza radio-diffusa. Il celeberrimo trasvolatore dell'Atlantico ha detto che si verrà tra non molto all'elaborazione di un regolamento aeronautico uniforme per tutte le nazioni e si è detto sicuro che i prossimi anni vedranno in perfetto funzionamento le numerose linee transoceaniche le quali collegandosi con le attuali linee continentali già esistenti copriranno di una fitta rete tutto il globo.

Il Duce a Cesenatico
per visitare il nipote infermo

CESENATO, 8. — Oggi alle ore 18.30 circa, è qui giunto da Roma, guidando egli stesso la propria automobile, S. E. il Capo del Governo, che nella mattinata aveva disimpegnato a palazzo Viminale le funzioni del suo altissimo ufficio. Egli si è recato subito a visitare il proprio nipote infermo, il figlio di Arnaldo Mussolini.

Il figlio maggiore di Arnaldo Mussolini, Alessandro, versa da alcuni giorni in condizioni gravissime. Un telegramma da Bologna, nel confermare la triste notizia, annuncia che già da lunedì il gr. uff. Mussolini è amorosamente al capezzale del figlio infermo.

Alla famiglia del gr. uff. Arnaldo Mussolini, noi formuliamo oggi i più vivi auguri perchè il giovane Alessandro superata la crisi sia presto restituito alla gioia e alla vita gagliarda di prima.

Incidente aviatorio nel Porto di Trieste

ROMA, 8. — Stamane alle ore 8,30 un idrovolante della linea Trieste Zara Ancona in manovra di partenza dal porto di Trieste con quattro persone di equipaggio e due passeggeri si inabissava in acqua, capovolgendosi.

Il piroscafo «Salvore» che entrava in porto, i mezzi della R. Capitaneria ed altre imbarcazioni sono subito accorsi sul luogo traendo in salvo incolume uno dei passeggeri, Fritz Frankel, cecoslovacco. Il secondo passeggero, Gagliardini Silvio di Iesi è deceduto per annegamento. Il pilota ed il motorista sono leggermente feriti ed il radiotelegrafista ha riportato la frattura di un piede.

Da una inchiesta immediatamente ordinata dal Ministero dell'aeronautica è risultato che l'incidente è avvenuto in seguito a falla prodottasi nel fondo dello scafo per urto contro un galleggiante invisibile.

L'idrovolante è stato ricuperato e sostituito da un altro apparecchio che ha riattivato la linea con sola mezz'ora di ritardo.

Disastroso incendio nei magazzini di Bucarest

BUCAREST, 9. — *Un grande incendio si è sviluppato nei docks di Galatz contenenti merci importate, colofonia e merci varie manifatturate destinate all'esportazione.*

I danni superano i centocinquanta milioni di lei. Un ufficiale dei pompieri e cinque pompieri sono rimasti feriti nell'opera di estinzione.

A causa dell'esplosione delle sostanze che si trovavano nei depositi, sono crollati dei muri, ferendo cinque operai.

La siccita' in America
Un milione di famiglie in gravi difficolta' finanziarie

WASHINGTON, 9. — Il presidente della Confederazione, Hoover, ha annunciato che ha convocato per il 14 agosto i governatori degli Stati colpiti da siccità. Nella conferenza saranno discusse le misure da prendere per alleviare la calamità che si è abbattuta sui vari Stati.

Il presidente ha dichiarato poi che secondo rapporti provvisori pervenuti, circa un milione di famiglie, ossia il dodici per cento di tutta la popolazione, si trovano in gravi difficoltà finanziarie a causa della mancanza di foraggi per il loro bestiame.

Si temono nuovi disordini in Egitto
Eccezionali apparati di forze al Cairo

LONDRA, 9. — In questi circoli egiziani si assicura che alcuni esponenti wafdisti fra cui Mackram Bey, avrebbero compilato uno schema di trattato da sottoporre al governo laburista qualora dovessero avere successo i tentativi che si attribuiscono all'ex Kedivè Abbas Hilmi, per ritornare sul trono d'Egitto. Questo schema prevederebbe che entro un anno nel Sudan dovrebbe essere indetto un plebiscito per decidere della sua appartenenza all'Egitto od all'Inghilterra.

Naturalmente è quasi certo che i compilatori del progetto non abbiano preso alcun accordo con qualunque dei membri responsabili della politica inglese.

Nei circoli egiziani si accenna solo a qualche deputato laburista che si sarebbe tenuto in contatto con Mackram Bey ed i suoi colleghi.

Negli ambienti nazionalisti egiziani londinesi si parla anche di grandi misure prese dall'attuale primo ministro egiziano Sidki Pascià per prevenire e fronteggiare eventuali nuovi disordini. Le abitazioni di tutti i componenti il gabinetto sembra siano presidiate dalle truppe per il timore di assalti da parte dei wafdisti. Ben due reggimenti di cavalleria, una sezione di artiglieria presiederebbero il palazzo reale al Cairo. Inoltre forti contingenti di truppe sarebbero stati inviati nella provincia per far fronte a ogni evenienza.

Altri episodi sanguinosi della rivolta che serpeggia in India

MADRAS, 9. — Notizie da Madure informano che la polizia si è vista costretta a far fuoco sulla folla a Bodinaja e Kanur, in seguito a un tumulto. Tre dimostranti sono rimasti uccisi e cinque feriti. Il conflitto è sorto in seguito agli sforzi degli agenti per costringere a ritirarsi gli indiani che si erano posti di picchetto davanti agli spacci di bevande alcooliche, onde evitare agli avventori di accedervi.

Grandi manovre aeree in Inghilterra

LONDRA, 9. — La stampa si occupa diffusamente delle annuali esercitazioni delle forze aeree che si svolgeranno la prossima settimana. Alle manovre aeree prenderanno parte 25 squadriglie con un complesso di circa 250 apparecchi. Per lo svolgimento dei temi tattici, l'Inghilterra è stata divisa in due supposti stati, uno comprendente il nord del paese chiamato terra rossa con Cravel per capitale e l'altro comprendente il sud dell'Inghilterra chiamato terra azzurra on quarciere generale ad Andover. La terra azzurra si varrà prevalentemente da squadriglie da bombardamento mentre la terra rossa potrà sopratutto contare sull'aviazione da caccia.

La crisi europea e i mali fondamentali secondo il Cancelliere tedesco

COLONIA, 9. — In un discorso pronunciato dinanzi al Comitato provinciale del partito centrista renano, il cancelliere Bruening ha ringraziato la popolazione renana per la sua tenacia, per la sua resistenza e per i suoi sacrifici, senza i quali la politica della evacuazione delle zone renane non avrebbe potuto essere coronata da successo.

Il cancelliere, dopo aver detto di rimpiangere che Stresemann non abbia potuto assistere alla evacuazione delle provincie renane, ha aggiunto:

— E' mio dovere ricordare in questa occasione che le potenze occupanti hanno mantenuto puntualmente la promessa di effettuare l'evacuazione. E' certo importante ed è questa una prova di buona volontà che in questo momento un uomo di Stato francese abbia pensato di creare una Federazione europea. Un riassetto economico è, data la catastrofe economica di cui il mondo è stato colpito, della più grande importanza per il futuro sviluppo dell'Europa; ma tale riassetto non può essere realizzato solo attraverso convenzioni economiche. Se si vuol giungere alla stabilizzazione permanente della situazione economica europea, una stabilizzazione politica è assolutamente o almeno simultaneamente necessaria. La crisi economica attuale è il risultato infatti non solo di circostanze di natura economica, ma anche nella stessa misura della struttura politica odierna, e non solo dell'Europa ma di tutto il mondo; questo è quello che dovremmo rispondere alla domanda del ministro degli esteri francese in un momento che potrebbe divenire storico, pur tenendo conto delle circostanze determinate dai trattati politici. Se la volontà di realizzare la cooperazione economica si imporrà dappertutto, alla unanimità, occorrerà discendere fino alle più profonde radici di tutti i mali fondamentali della situazione attuale; allora si potrà anche dire tutto quello che una nazione libera è sempre in diritto di dire. Tale crisi economica mondiale è una di quelle crisi che occorre supporre siano di lunga durata. L'economia del mondo intero dovrà tener conto del fatto che l'andamento dei prezzi ha la tendenza ad adeguarsi verso il livello dell'anteguerra.

Il cancelliere ha poi rilevato la necessità di una rigorosa riduzione delle spese del Reich da parte dei singoli Stati tedeschi e dei Comuni.

Il prezzo delle farine e del pane
Disposizioni del Governo Fascista

ROMA, 9. — In seguito alla disposta abolizione dei calmieri, il Governo fascista ha ritenuto opportuno intensificare le proprie indagini circa l'andamento dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità. Particolarmente è stata esaminata la questione dei prezzi delle farine di frumento e del pane, questione che forma oggetto di una circolare testè emanata da S. E. Bottai, sulla quale viene commesso alle LL. EE. i Prefetti del Regno, di accertare per le rispettive provincie se tali prezzi abbiano subito i desiderati ribassi e se essi siano tali da non presentare contrasto con quelli verificatisi nel mercato granario. Tale circolare precisa anche l'azione che dovrà essere svolta di continuo dai Prefetti medesimi al fine di eliminare d'intesa colle organizzazioni sindacali interessate le eventuali sperequazioni che venissero riscontrate nei prezzi delle farine e del pane.

Una trovata degli americani per carpire le novita' della moda

PARIGI, 9. — *Alcuni commissari della polizia giudiziaria dietro richiesta del presidente dell'Associazione delle case di sartoria parigine hanno fatto una perquisizione al domicilio di due americani. Durante questa operazione i commissari hanno sequestrato una grande quantità di disegni e di campioni provenienti da parecchie sartorie di Parigi. Hanno pure sequestrato un codice segreto che serviva per la corrispondenza con case americane.*

Un'azione giudiziaria verrà aperta dalle sartorie parigine contro i due americani.

Un vulcano ed un'isola inghiottiti dal mare

BATAVIA, 9. — *Si annunzia che ieri il vulcano Krachatoa che sorge a diciassette piedi sul livello del mare nell'Isola di Anach, mentre era in grande attività eruttiva, improvvisamente è scomparso inghiottito dalle acque insieme ad una parte dell'isola stessa.*

Mancano particolari sul fenomeno.

Notizie in breve

S. E. PIETRO GAZZERA ministro della guerra su proposta di S. E. il Capo del Governo è stato promosso al grado di generale di corpo d'armata.

IERI MTTTINA IL GOVERNATORE di Roma principe Boncompagni Ludovisi ha ricevuto in Campidoglio nel salone di Giulio Cesare i componenti della crociera americana organizzata dall'«American Classical league» nel nome e in onore di Virgilio. I membri della crociera erano in numero di 300.

Hanno pronunciato discorsi di circostanza il governatore, il conte Costantini, il prof. Ralph von Dunan Magoffin

UNA DRAMMATICA SCENA DI LINCIAGGIO si è svolta a Marion nell'Indiana. Una folla di circa 1000 uomini ha dato l'assalto alle carceri per impadronirsi di tre negri arrestati per avere ucciso un bianco e ferita la sua compagna. I guardiani hanno tentato di reagire usando anche delle bombe lacrimonegene ma vedendosi impotenti hanno invocato l'aiuto delle autorità pei rinforzi. Le autorità li hanno inviati subito dai paesi vicini. Intanto la folla che era riuscita a penetrare nelle carceri si è impadronita dei tre negri due dei quali sono stati impiccati. Il terzo negro è stato sottratto a stento dalla polizia, ma anche esso era in condizioni pietose per le percosse ricevute dalla folla esasperata.

UNA GRAVE SCIAGURA AVIATORIA che per poco non ha causato numerose vittime è avvenuta sul campo di Brichton in Inghilterra ove sono in corso in questi giorni le manovre coordinate tra le forze di terra e dell'aria. Un apparecchio militare è precipitato a pochi metri dalle truppe manovranti; il pilota è rimasto ucciso sul colpo.

LA FEDERAZIONE FASCISTA DI ROMA ha espulso dal Partito tale Giuseppe Scarlatta perchè (dice la motivazione) ha dato prova di manifesta incomprensione dei doveri fascisti mantenendo ostinatamente e senza giustificazione alcuna una richiesta di aumento di canone d'affitto per un appartamento di sua proprietà nella misura del 28 per cento.

Cordenons

BENEFICENZA

In morte di Ivan Maria ved. Bagnariol hanno versato a questa Congregazione di Carità: Famiglia ing. Marzilio lire 50; Famiglia cav. De Carli lire 25.

S. Vito al Tagliamento

PRO NIDO DI SOLE

Primo elenco offerte raccolte dalle signorine Silvia Reggi ed Emma Stefanutti pro «Nido di sole»:

Nob. fam. Zaccheri lire 150 — cav. Andrea e Maria Pascatti 100 — co. Colloredo Bianchi, avv. Lodovico Franceschinis, Alborghetti Giovanni, Zannier Giovanni, dr. Italo Bolognesi, famiglia Fabricio, Sinigaglia Felice, Sinigaglia Aldo lire 50 ciasc. — Tami Barbara e Cozzi Enrico lire 30 ciasc. — cav. Antonio Brombin 15 — Bragadin Italico, Bragadin Carlo, Vianello Nello, Vizzotto Federico, fratelli Bottos, fratelli Nadalin, prof. Ernesto Zinetti, sorelle Fadeli lire 10 ciasc. — Cedolin Domenica, Callegari Giovanni, Cinelli Lorenzo, Perulli Amilcare, Dell'Anna Maria, famiglia Biasoni, Secco Maria, Taurian Giuseppe, Blason Giacomo, Vendramin Giovanni lire 5 ciasc. — Bottos Giuseppe, geometra Luigi Moschini, fratelli Civran lire 2 ciasc. — Dell'Anna Iselina 1.50 — De Vittor G. B. 1 — N. N. 1.

Cronaca Sandanielese

S. Daniele del Friuli
Per le recite del «Carro di Tespi»

Il locale Dopolavoro informa gli interessati desiderosi di assistere agli spettacoli che la Brigata Firenze del «Carro di Tespi», darà questa sera, sabato, e domani domenica, sul piazzale del Castello nella vostra città, informa, diciamo, di avere mercè l'interessamento del Dopolavoro Provinciale, ottenuto dalla Direzione della Tramvia Udine-San Daniele, la concessione di un treno speciale per il ritorno dopo gli spettacoli, qualunque sia il numero dei partecipanti, e che il treno in partenza da San Daniele alle ore 18.20 verrà ritardato per le predette due sere, alle ore 19.

Il prezzo cumulativo di andata e ritorno da San Daniele e d'ingresso allo spettacolo sarà di lire 3 per i Dopolavoristi muniti di regolare tessera e scontrino, e sarà loro inoltre concesso lo sconto del 50 per cento sui posti a sedere.

I dopolavoristi che intendono partecipare in qualità di spettatori agli eccezionali spettacoli sono invitati a prenotarsi in tempo.

CONCERTO

Domenica prossima, 10, la Banda Cittadina alle ore 21 terrà concerto in piazza svolgendo il seguente programma:

N. N.: Marcia; Donizetti: *La favorita* duetto, atto 1.; Godard, «Berceuse de Jocelyn»; Cortopassi: «Passa la serenata», intermezzo; V. Ranzato, Gran Fantasia nell'Operetta «Il paese dei campanelli»; S. Negri: «Mia Patria», tempo di marcia.

CINEMA TEATRO «T. CECONI»

Sabato e domenica prossima al cinema Teobaldo Ciconi l'Impresa Frattegiani presenterà «Cuor di Monello» con Jackie Coogan, interprete principale coadiuvato da Lars Hanson, Geltrude Olmested e Paul Hurst.

Cuor di Monello è un film che commuove, diverte e interessa immensamente. E' un film che ha ottenuto successi fantastici ovunque; è una portentosa produzione della Metro Goldwyn Mayer. Il bellissimo spettacolo sarà preceduto da un film Luce di attualità.

L'impresa Frattegiani ha installato nei locali del cinema un apparecchio elettrofonico che inaugurerà proiettando «Cuor di Monello», svolgendo per l'occasione un attraentissimo programma musicale.

FARMACIA DI TURNO

Domani, domenica, presterà servizio di turno festivo, la farmacia del dott. prof. Cosmi.

Fagagna
Il coro di Spilimbergo

Saranno domani benvenuti tra noi i bravi coristi della Scuola Corale di Spilimbergo, della quale maestro è il dott. Favero che con passione veramente encomiabile ha saputo portare la sua scuola ad un livello tale di armoniosità e brio da non dover invidiare alcun'altra consorella Società corale friulana.

Le villotte friulane, le più belle, vengono cantate dalla Scuola di Spilimbergo con vero sentimento; ogni villotta assume quel colore, se così si può esprimersi, che ci rappresenta e ci fa sentire l'anima del nostro Friuli in tutte le sue manifestazioni; l'anima che canta o sospira, che ride o scherza, ora melanconica, ora piena di sano umore e brio.

Di ciò il merito spetta, secondo noi, al bravo dott. Favero che, per la simpatia della quale è circondato, per le sue qualità di buon cittadino e di buon fascista, ha potuto riunire intorno a sè un bel numero di buoni ed anche preziosi elementi.

Domani dunque, domenica, nell'ampio cortile del suo Municipio, gentilmente concesso dal nostro Podestà dott. Burelli, Fagagna potrà godersi un piacevolissimo trattenimento corale, alla fine del quale i fagagnesi certamente non mancheranno di tributare ai bravi coristi spilimberghesi i migliori e più caldi applausi.

Un grazie al Dopolavoro locale che ha voluto fornirci una prima prova di quella che sarà la sua futura attività, con l'augurio che di queste manifestazioni ed altre del genere abbiano più di sovente ad essere svolte in questo così importante Comune; e con l'augurio ancora che, con la buona volontà, l'armonia e la concordia di tutti i cittadini, anche qui abbia presto a sorgere un buon coro..... e l'attesa piccola compagnia dei dilettanti filodrammatici.

DAL FRIULI CENTRALE

Tarcento
Brillante operazione della Finanza
Contrabbandieri arrestati

Due contrabbandieri, ben noti per reati del genere, sono stati ieri l'altro assicurati alla giustizia.

Si tratta di certo Giulio Antonio di ignoti, d'anni 49 e di Cecilia Molaro di anni 39, entrambi residenti a Pradielis.

Il Giulio la scorsa settimana si allontanava in bicicletta verso il confine. La sua passeggiata, venne notata dai nostri militi di finanza, i quali intensificarono il servizio di appostamento in attesa del suo ritorno.

Difatti, l'attivo maresciallo Cargnelutt, che erasi in questo frattempo recato alla Stazione per la Carnia per controllare treni e corriere che giornalmente vi transitavano, scorse il Giulio in compagnia della sua amica nell'autocorriera che fa servizio Tolmezzo-Udine e viceversa.

Vi montò e assieme ai due messeri si accompagnò fino al Crocevia della strada nazionale con la strada di Tarcento, ove essi scesero con il carico per far ritorno alla loro abitazione.

Naturalmente il maresciallo, che non li perdeva d'occhio, smontò anche lui e li invitò a seguirlo in caserma ove confiscò loro la merce passata per contrabbando (tabacco da fiuto, trinciato, saccarina, ecc.) contenuta in due gerle.

Poscia li dichiarava in arresto e li faceva tradurre alle nostre carceri.

Vada un plauso all'infaticabile comandante della Brigata di Finanza, maresciallo Cargnelutti, che, coadiuvato dal vice brigadiere Sole e da altri militi, è riuscito con questa delicata operazione ad assicurare alla giustizia questi due impenitenti contrabbandieri.

RICERCA DI LAVORATORI AGRICOLI

Il Commissario Prefettizio rende noto: L'Unione Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Agricoltori avrebbe la possibilità di collocare per il 1 ottobre p. v. alcune famiglie coloniche nelle aziende dell'Opera Nazionale Combattenti della Toscana e dell'Agro Pontino per la conduzione a mezzadria di vasti poderi di circa 50 ettari di terreno.

Sono richieste però famiglie di almeno sei uomini atti al lavoro dai 18 anni in su e che contino preferibilmente qualche ex combattente.

Tutte le famiglie che intendessero collocarsi in dette aziende potranno rivolgersi per istruzioni al Municipio.

Claut

NOMINA DI NUOVI MEMBRI ALLA LATTERIA

L'altro giorno nei locali della latteria Sociale ebbe luogo l'assemblea generale dei soci, sotto la presidenza del vice presidente signor Martini Giocondo.

Venne approvato per alzata di mano il rendiconto del primo semestre dell'anno corrente.

Per votazione unanime furono eletti poi i nuovi membri, che risultarono i sigg.

Bellitto Luigi, Borsatti Eugenio, Martini Giocondo, Giordani Angelo fu Stefano, Grava Osvaldo e Fabbro Valentino.

Reana del Roiale

LA RENDITA A FAVORE DELLA CHIESA

Oggi viene annunziata la rendita iscritta a favore della chiesa [illegible] per la rata maturata di lire [illegible] [illegible] di lire [illegible] Concordato fra l'Italia e la Santa Sede a favore di taluni Enti.

Tricesimo
Benemerita insegnante premiata con medaglia d'oro

Domenica, per lodevole iniziativa di un solerte comitato che ebbe l'appoggio delle autorità locali, è stata offerta una medaglia d'oro espressamente coniata e un album con elegante rilegatura in pelle contenente oltre 600 firme, alla maestra signorina Franceschina Pauluzzi che per 38 anni fu educatrice ottima. Sulla medaglia è incisa questa dedica: «A - Francesca Pauluzzi - educatrice vera - con affetto - Autorità colleghi cittadini e alunni - di Tricesimo - 1892-1930». Altra dedica molto affettuosa porta l'album.

La cerimonia fu tanto più commovente perchè la benemerita insegnante è da qualche tempo inferma, così che solo pochi intimi vi hanno presenziato.

Disse nobili parole il cav. Toneatto ispettore scolastico. Il dott. Felice Coiazzi lesse l'adesione del podestà cav. Ellero, assente, adesione che portava espressioni di viva lode per l'insegnante e di profonda gratitudine così da parte dell'autorità come a nome della popolazione; il direttore didattico sig. Giovanni Rapuzzi partecipò alla commossa maestra la sua iscrizione fra i soci perpetui del Patronato scolastico e la offerta in suo nome all'O. N. B. di lire cento.

La maestra Pauluzzi, con parole che palesavano la commozione più profonda, ringraziò tutti.

Seguì un ricco rinfresco, offerto dalla famiglia Pauluzzi.

Gemona

LA NUOVA SQUADRA DI CALCIO

Per l'interessamento e la ferma volontà dei signori: rag. O. Baldissera, Bosio, geom. Dosi, Zanlucchi e altri appassionati sta qui sorgendo con serietà d'intenti, una nuova Sezione Sportiva Autonoma, aderente al locale Dopolavoro. I dirigenti hanno già annunciato il programma da seguire, che se anche non eccezionale, ha per miraggio l'incremento dello sport, specialmente calcistico, fra i nostri giovani.

A tale scopo la direzione invita tutti i giocatori, anziani e giovani, a volersi trovare domani, domenica, alle ore 2 pom. al Campo Sportivo «Simonetti» per un breve allenamento, e per addivenire, da un'apposita commissione tecnica, alla formazione delle squadre che dovranno difendere i colori di Gemona.

Questa nuova Sezione Sportiva, priva ora di mezzi finanziari conta di poter esplicare ed allargare la sua attività, semprechè la cittadinanza concorra a portare il suo aiuto morale e materiale. Noi plaudiamo alla iniziativa, auspicando un lieto avvenire.

LA VESTALE DEL GANGE

La locale Sezione del Dopolavoro farà proiettare domani, domenica, alle ore 20.30 nel vasto cortile ex Caserme Carabinieri un magnifico capolavoro della cinematografia «La Vestale del Gange». Precederà l'interessantissimo dramma, una film LUCE. Lo spettacolo sarà rallegrato da scelto accompagnamento musicale.

Per venerdì 15 corr. gran serata umoristica, con la proiezione del film «La tassa sugli scapoli».

Martignacco

ATTO ONESTO

Il signor Fabris Romano ha consegnato al Municipio di Martignacco una [illegible] di una certa importanza rinvenuta lungo la strada Martignacco-Fagagna.

Un vivo pubblico elogio per l'atto onesto compiuto dal Fabris.

CRONACA CITTADINA

I Cadetti della R. Accademia di Fanteria e Cavalleria di Modena a Udine

Ricevimento in Castello

Graditissimi ospiti di Udine sono giunti oggi i «cadetti» della R. Accademia di Fanteria e Cavalleria di Modena.

Udine, capitale della guerra, li ha degnamente accolti. Alla stazione ferroviaria si sono riunite verso le 8.30 tutte le autorità militari e civili oltre a una piccola folla di persone che ha circondato i baldi allievi con festosa cordialità.

Fra le autorità presenti, notiamo: il podestà on. co. Gino di Caporiacco, il gen. comm. Donato Ruggeri comandante la Divisione, il gen. comm. Rodolfo Corselli comandante della R. Accademia, gen. comm. Calfo comandante del Genio, gen. comm. Taccoli comandante Brigata di Cavalleria, gen. comm. Andreani, col. Mombellardo presidente del Nastro Azzurro, col. Giachino comandante l'XI Autocentro, col. cav. Castoldi direttore di Sanità, col. Peretti comandante del Distretto militare, col. Di Pietro, console Felici, cons. cav. Leskovich, magg. cav. Parenti, cap. Bonanni, cap. Sellitto, dott. cav. Allatere e cav. Casoli per la Federazione Combattenti e molti molti altri dei quali non ricordiamo il nome.

Fra le rappresentanze notiamo le bandiere delle associazioni: Nastro azzurro, Associazione nazionale mutilati, Associazione nazionale madri e vedove, Federazione nazionale combattenti, Sezione combattenti di Udine, Reduci delle patrie battaglie, Carabinieri in congedo, Bersaglieri, Granatieri e Alpini, e altre ancora.

Alle 8.42, in perfetto orario, il treno proveniente da Gorizia entra in stazione. Affacciati agli sportelli sono i cadetti in uniforme di fatica, nella quale si nota ugualmente una certa eleganza.

Il gen. Corselli sale sulla banchina e dà l'ordine di scendere. In perfetta disciplina e nel massimo silenzio i cadetti scendono e si dispongono in colonna sulla banchina.

Ad un successivo comando scintillano le baionette ed i cadetti scattano sull'attenti; squillano le note della Marcia reale. Vediamo, terminato l'inno della Patria, il podestà e le altre autorità congratularsi col comandante dell'Accademia.

Gli allievi si incolonnano quindi e uscita dalla stazione, sfilano per viale della Stazione imboccando poi via Aquileia.

Viene in testa la fanfara, seguono le rappresentanze, le autorità militari e quindi il lunghissimo corteo degli allievi diviso in due sezioni. Nella prima sono i sottufficiali ammessi all'Accademia, nella seconda gli allievi regolari.

IL MANIFESTO DEL COMUNE

La cittadinanza li guarda e li ammira compatta, circondandoli di calda simpatia. Vediamo qualche allievo leggere con soddisfazione il manifesto pubblicato dal podestà, che dice:

«Cittadini,

domani saranno nostri ospiti graditissimi gli Ufficiali e gli Allievi della R. Accademia Militare di Fanteria e di Cavalleria.

Porgiamo loro il nostro saluto cordiale di italiani e di udinesi, e sia questo saluto espressione del nostro orgoglio e della nostra fede per il glorioso Esercito che, agli ordini del Re e del Duce, è baluardo invincibile della Patria rinnovata.»

* * *

Percorsa via Aquileia, via Vittorio Veneto il corteo si dirige verso il piazzale Umberto I, percorrendo via Manin.

Specialmente in piazza Vittorio, malgrado l'ora mattutina, la folla ha fatto ressa per ammirare i baldi ragazzi che marciavano compatti con perfetto assieme.

UNA CERIMONIA IN PIAZZA UMBERTO I

Giunti in piazza Umberto I all'altezza della Madonna delle Grazie è stato dato l'alt.

In religioso silenzio e piantati tutti sull'attenti, i cadetti hanno ascoltato le parole di lode e di ringraziamento rivolte dal generale Corselli alle rappresentanze ed al Comune di Udine, che con tanto entusiasmo e signorilmente hanno fatto gli onori di casa. Poi uno squillo di tromba ed ecco tutti irrigiditi sul presentat'arm.

Passa la vecchia bandiera dell'Accademia portata da un cadetto, accompagnata da un sottufficiale per ogni arma.

Il ricevimento in Castello

Alle ore 11 le autorità si riuniscono nella gran sala del Castello per il ricevimento offerto dal Comune agli ufficiali e allievi della R. Accademia.

Notiamo: cav. dott. Zingale in rappresentanza di S. E. il Prefetto, rag. Della Maestra in rappresentanza della Federazione fascista, il Podestà on. co. di Caporiacco, il gen. comm. Donato Ruggeri comandante la Divisione, il gen. comm. Rodolfo Corselli comandante della R. Accademia, il gen. comm. Calfo, Andreani, gen. comm. Guzzoni, comm. Galli, co. Agosti presidente del Tribunale, maggiore Angelini, col. Mombellardo presidente del Nastro Azzurro, col. cav. Castoldi direttore di Sanità, cons. cav. Leskovic, cav. Giaccone in rappresentanza di S. E. il sen. bar. Morpurgo, dott. Sartorelli direttore dell'Ospedale, Pietrobon, cav. Bonanni, cap. Sellitto, dr. cav. Allatere e cav. Casoli per la Federazione combattenti; ten. Tagliaferri dell'Associazione nazionale alpini, dott. Fantini della Federazione fascista, cap. Benuzzi dell'Associazione nazionale arditi, cav. Semintendi dell'Associazione nazionale finanzieri in congedo, cav. Libero Grassi, Ugo Degani.

E poi ancora: sig. Placereani segretario del co. di Pappi, dr. Ceschiutti, cav. Someda, avv. Sartoretti presidente dell'Ospedale, e moltissimi altri, tra cui uno stuolo brillante di ufficiali.

Nella sala, sono schierati i cadetti che scattano sull'attenti all'ingresso delle autorità.

Il discorso del Podestà

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, pronuncia il seguente elevato discorso:

Signor generale, signori ufficiali, allievi della R. Accademia di fanteria e cavalleria!

Udine, che è stata sentinella avanzata di patriottismo ai confini della Patria in tempi di dolore e di miserie, che è stata la capitale della guerra, che ha sofferto con dignità e con fierezza la dominazione nemica, che ha poi dato esempio magnifico di volontà ricostruttiva, è orgogliosa di avervi suoi ospiti e di salutarvi qui, in questo Castello, sintesi della sua gloria e delle sue memorie.

Voi siete alla fine di un pellegrinaggio di amore e di studio sui luoghi dove la terra è stata imbevuta ad ogni passo del sangue dei nostri fratelli e dove nessuna arma sarebbe valsa alla vittoria se non fosse stata accompagnata dalla fede e dal sacrificio.

Ed oggi siete venuti qui, in questa città, dove lo spirito della guerra e della vittoria si è congiunto con lo spirito della rivoluzione, dove Benito Mussolini ha lanciato al mondo lo squillo della nuova battaglia, che doveva sovvertire uomini, idee e costumi.

Ebbene, tornando alla vostra grande Accademia, portate con voi l'alito di fede che in questi giorni ha circonfuso la vostra fiorente giovinezza; portate con voi il ricordo delle cose che qui sono state vissute; portate con voi l'espressione del tormento, che qui, per anni e anni, ha accompagnato gli uomini devoti alla Patria; portate con voi la devozione di questa gente friulana che dopo aver dato alla guerra tanti figli quanti nessun'altra regione ha dato, oggi è più che mai fiera della sua italianità ed è più che mai pronta a seguire il Re ed il Duce per i più grandi destini della Nazione.

Allievi dell'Accademia di Modena, domani voi sarete i validi e forti condottieri del nostro glorioso esercito. L'augurio che Udine formula per voi è che siate degni di questa grande Italia rinnovata e che per voi, quando occorra, le bandiere sacre dell'Esercito si ornino di nuovi allori, fecondi di nuova gloria e di nuova potenza alla Patria.

Le belle parole del co. di Caporiacco sono salutate da scroscianti applausi.

Il colonnello Mombellardo

Prende quindi la parola il presidente del Nastro Azzurro colonnello cav. uff. Mombellardo che, con nobilissimo eloquio, reca il saluto ai cadetti da parte delle associazioni combattentistiche e patriottiche della città.

L'ora tarda in cui il discorso è pronunciato ci impedisce di darne anche un riassunto.

L'illustre presidente del Nastro azzurro, accento ispirato ricordò Udine capitale della guerra, affermando come in modo non migliore che con questo pellegrinaggio ai luoghi sacri potevano i cadetti chiudere il periodo delle loro manovre.

Recando ad essi il saluto dei vecchi combattenti ha affermato come Udine conservi lo spirito dell'anima guerriera della nazione.

La nuova Italia plasmata da unica volontà, quella del Duce è unita ora nell'opera di pace, vuole la pace, ma coltiva profondamente il sentimento del dovere.

Le baionette che noi abbiamo piantate al Brennero e al Nevoso non si muoveranno mai più per indietreggiare, ma tutti noi saremo pronti a impugnarle ancora al comandamento del Duce, e a muoversi compatti ove ci comanderanno nel nome del Re e della Patria.

Uno scroscio entusiastico di applausi saluta la patriottica evocazione del col. Mombellardo

A lui segue

IL GEN. CORSELLI

Il comandante della Accademia pronuncia un discorso breve ma concettoso. Ringrazia Udine delle accoglienze gentili tributate agli allievi e della calda simpatia con cui sono stati circondati. Ricorda a città nostra che fu il cervello della guerra quando il condottiero da Udine lanciava i suoi ordini e maturava i suoi disegni per quelle battaglie del Carso che inchiodarono i nemici.

A questo punto ricordando l'opera personale dal co. di Caporiacco quale deputato del fascio Parlamentare contro la campagna denigratrice dell'esercito, svolta dai senza Patria nel dopo guerra, gli fa omaggio della medaglia commemorativa della Accademia.

L'illustre generale chiude tra il rinnovato entusiasmo, con il rinnovato grido di Viva il Re, Viva l'Italia, Viva Udine.

La bella cerimonia è terminata, alle autorità, ai cadetti, da parte del Comune, viene offerto un signorile rinfresco.

Festosa partenza dei bimbi dei ferrovieri per le Colonie marine

Un'ora di gaio movimento si è avuta oggi alla nostra Stazione.

Fin dalle sei del mattino un inconsueto gioioso clamore di bimbi si è dilagato e confuso con il rumore delle macchine ed il vocio dei passeggeri.

Figuratevi! Circa 150 bambini di tutte le età e figli dei ferrovieri con nel cuore la gioia di trascorrere un mese al mare e il nervosismo dell'imminente partenza; non potevano certo manifestare la loro contentezza facendo i santoni.

Parecchi provenivano da diverse parti del Friuli e si sono dati convegno qui a Udine, punto di partenza, per poi proseguire per Bellaria, bellissima spiaggia romagnola.

Poco prima della partenza già tutto era pronto che l'irrequietezza dei fanciulli non aveva per niente ostacolato l'opera dell'incolonnamento fatto con ogni cura dagli accompagnatori.

Tutte le mamme erano venute stamane alla stazione ad accompagnare contente ma nello stesso tempo timorose, i loro bimbi che per quaranta giorni resteranno lontani dalle loro attenzioni e dai loro occhi.

I piccoli partenti poco prima delle 6.30, ora fissata per la partenza, hanno occupato tre vetture del treno che li porterà direttamente alla Colonia Ferrovieri di Bellaria dove giungeranno alle ore 14.

Alle 6.30 precise, tra un vociare festoso e uno sventolio di fazzoletti lungo i finestrini e qualche lacrima di mamma, il treno si è mosso verso il sole dell'Adriatico portando con sè tutti quei bimbi che, dopo 40 giorni verranno restituiti abbronzati sani e... Dio ci perdoni... più vivaci di prima.

Per una strada d'accesso al nuovo Ospedale

Con decreto prefettizio di questi giorni, il Comune è stato autorizzato ad occupare definitivamente i terreni di proprietà delle ditte Gian Battista, Giuseppe e Giovanni Colautti, Erminio Feruglio di G. B., Sebastiano Valent fu Cesare, occorrenti per l'apertura di una strada di accesso al nuovo Ospedale Civile.

Per la sistemazione di via Valeggio

S. E. il Prefetto ha autorizzato il Comune di Udine ad occupare definitivamente porzioni di terreno da incorporarsi nella sede stradale di via Valeggio, porzioni di proprietà delle seguenti ditte:

Antonio ed Elio Zilli fu G. B., Ferdinando Zilli fu Luigi, Giuseppe Del Zotto fu Angelo, Casa delle Zitelle, Caterina, Pietro, Pierina, Giovanni, Angelina e Romilda Roiatti fu Francesco; Caterina Bernard fu Giuseppe, eredi di Braido Palamede, Guglielmo Gremese fu Angelo, Anna Gremese fu Domenico, Lucia Plaino fu G. B., Virginio Cicutti fu Antonio, Vincenzo Sinico fu Luigi, Anna Biasutti fu Napoleone, Contardo Molinis Angelo Antonio e Paolo fu Antonio.

Per gli artigiani

L'Ufficio stampa della Federazione fascista autonoma delle Comunità artigiane Segreteria della Provincia di Udine ci comunica:

La «Gazzetta ufficiale» del Regno del 31 luglio a. VIII n. 178 pubblica il R. D. del 28 luglio a. VIII n. 1011 relativo alla nuova legge sulla tassa di scambio.

L'art. 13 al n. 5 dice che tanto il commerciante ed industriale che effettua la consegna o spedizione delle merci da lavorare, tanto la ditta che deve eseguire la lavorazione devono tenere un apposito libro delle «merci in lavorazione» sul quale devono essere registrate, rispettivamente, in ordine cronologico e distintamente per ogni ditta, tutte le operazioni di consegna o spedizione, di arrivo e di restituzione delle merci stesse.

Per gli artigiani muniti della tessera della Federazione fascista autonoma delle Comune artigiane, che diano e ricevano merci in lavorazione non è obbligatoria la tenuta del libro suddetto (merci in lavorazione).

Fin qui la nuova legge. Si fa presente che le funzioni di sorveglianza sono affidate anche alle locali segreterie dell'Artigianato e che per i violatori di questa nuova legge le pene saranno severe.

Il Concorso di Segretario capo per i Comuni Palmanova e S. Giorgio

La Prefettura comunica la graduatoria dei candidati dichiarati idonei dalla commissione giudicatrice del concors bandito per i posti di segretario capo di terza classe (grado quinto) nei Comuni di Palmanova e di San Giorgio di Nogaro:

Coiazzi dott. Emilio di Luigi con punti 35.16,50 — Facini Luigi fu Domenico con punti 33,50 — Pastorello Edoardo di Pompilio con punti 32.90,50 — Lussardi G. B. fu Geremia punti 31.30,50 — Vacchiano Ermenegildo di Ermenegildo con punti 30.50,50 — Puiatti Antonio fu Domenico punti 28,50 — Palmieri Francesco di Vincenzo 27.96,50 — Craighero Luigi di Giuseppe punti 27.50,50 — Imondi Romeo fu Francesco punti 26.50 — Boero Giuseppe di Oscar punti 25.83,50 — Dosi Adolfo di Giuseppe punti 24.66,50 — Bordini Luigi fu Luigi punti 23.50 — Marolla Damiano di Cosimo (ex comb.) punti 21.90.50 — Barecca Antonio fu Giovanni con punti 21.90,50 — De Carli Catullo di Umberto punti 21.50,50 — Negrello Antonio fu Bernardo punti 21.25,50.

NOMINE

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco con deliberazione di ieri ha nominato i signori co. Antonio Beretta, ing. Celso Ferrari, rag. Giorgio De Zorzi a membri della Commissione Comunale per la revisione annuale della lista permanente dei giurati per il quinquennio in corso.

Nelle istituzioni cittadine

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONFERENZA S. VINCENZO DE PAOLI (S. Giacomo). — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: Lina e G. Batta co. Valentinis 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: Ditta Luigi Moretti 50. — In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: cav. Michele Chiumadolo 5, Anna e Osvaldo Basevi 10.

DANTE ALIGHIERI. — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: Antonio Del Cont 25.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: Leone Bastianello 5.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: Leone Bastianello 5. — In morte cav. dottor Domenico Calligaris: avv. cav. uff. G. B. Della Rovere 50.

La famiglia Dominisch in morte dott. cav. Domenico Calligaris offre a nostro mezzo la somma di L. 300 da suddividersi tra le seguenti istituzioni: Società Infanzia 50, Conferenza S. Vincenzo De Paoli (S. Giacomo) 50, Congregazione Carità 50, Asilo Immacolata 50, Unione Ciechi 50, Ospizio Marino 50.

CASA RICOVERO. — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: avv. Gino Del Missier 15.

DAME CARITA' S. CRISTOFORO. — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: Famiglia Furchir 50.

OSPIZIO MARINO. — In morte cav. dott. Domenico Calligaris: prof. cav. bar. Enrico Morpurgo 50.

ASILO IMMACOLATA (via Ronchi). — In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: famiglia Centazzo 15.

Libro d'oro della «Dante Alighieri»

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome della compianta signora Licia Schiavi Ragazzoni:

Hanno versato lire 10: Farra Nicolina, Talmassons Dante, Pagani Angelo, Bagnoli Augusto, Buri Ennio di Palmanova, Calligaris comm. Alberto, Della Maestra cav. rag. Assuero, S. A. Setificio Silvestri, Leskovic Sabino, Zabai Settimio.

Hanno versato lire 5: Rippa Paolo, Maffei cav. Guido, Pacifico cav. avv. Francesco, Bulfoni Giuseppe da Faedis, Grossi prof. Francesco, Modotti Alberto, Fracassetti Enrico. Totale lire 400 (*continua*).

Per il fondo perpetuo «Giovanni Bissattini»

In memoria della compianta signora Licia Schiavi Ragazzoni: Frat. Rizzani lire 20.

In memoria del compianto cav. dott. Domenico Calligaris: Frat. Rizzani lire 20.

Esercizi spirituali per le Donne Cattoliche

La sera del 27 agosto alle ore 6 pomeridiane incomincerà un breve Corso di Esercizi Spirituali per Dirigenti e Socie Donne Cattoliche, tenuto dal Rev.mo Padre Mauri. Il Triduo di Ritiro avrà termine la mattina del 31 agosto.

Le partecipanti saranno ospiti del magnifico Collegio delle Figlie della Madonna dell'Orto, in via Maniago a Udine.

La domenica 31 agosto, dopo la chiusa degli Esercizi, avrà luogo pure nel Collegio di Madonna dell'Orto, la Giornata Sociale per Dirigenti e Socie Donne Cattoliche.

Assemblea operai panettieri e affini

Nella sala dei Sindacati dell'industria, gentilmente concessa, ha avuto luogo ieri l'assemblea generale del Sindacato operai panettieri, dolcieri, confettieri e affini, presieduta dal dr. Giuseppe Ceschiutti vice segretario dei Sindacati fascisti del commercio.

Aperta la seduta il dott. Ceschiutti ha portato agli intervenuti il saluto del Segretario generale dott. Francesco Turola, assente, ed ha quindi parlato dell'inquadramento dei dolcieri, confettieri ecc. nel Sindacato panettieri e affini. Ha ricordato che nei riguardi degli operai panettieri l'accordo salariale stipulato deve entrare in vigore inderogabilmente dal 1 agosto corrente e che tutte le infrazioni saranno rigorosamente represse.

Dopo alcune altre comunicazioni riguardanti particolarmente la necessità di stipulare un accordo salariale anche per gli operai dolcieri, confettieri ecc., il dott. Ceschiutti ha invitato l'assemblea a procedere all'elezione dei propri rappresentanti. Sono risultati eletti il sig. Giuseppe Giradis a segretario provinciale di categoria ed i signori Cozzi Cirillo, Bianchini Fioravante, Merluzzi Anselmo, Gremese Umberto, D; Lorenzo Vittorio a membri del Direttorio provinciale di categoria.

A nome del dott. Turola il vice segretario ha ringraziato tutti i membri del Direttorio per la collaborazione efficace e disinteressata da essi data all'opera dell'Unione ed ha formulato l'augurio che il nuovo Direttorio continui l'opera fattiva del precedente.

ASSEMBLEA Sindacato Rivenditori Ambulanti

Presso la sede dell'Unione Sindacati fascisti del commercio (via Liruti 24) avrà luogo l'assemblea generale degli inscritti al Sindacato fascista rivenditori ambulanti lunedì 11 agosto alle ore 19.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazione del Segretario della Unione — 2. Nomina del Direttorio e del Segretario provinciale di categoria — 3. Varie.

Data l'importanza dell'ordine del giorno nessuno deve mancare.

Assemblea Barbieri

Tutti i soci della S. M. Barbieri di Udine sono invitati ad intervenire alla Assemblea generale che si terrà lunedì 11 corr. nella sala superiore dell'Albergo al Telegrafo. Essendo da discutere un importante ordine del giorno si prega vivamen-

Il Consiglio dell'Economia per la ferrovia pedemontana

Abbiamo pubblicato ieri di una riunione al Consiglio Provinciale dell'Economia, presieduta dal cav. Giuseppe Morelli de Rossi, per presentare alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato, proposte per l'orario da attuarsi sulla linea Sacile-Pinzano che verrà inaugurata il 28 ottobre prossimo venturo.

E' stato concretato uno schema di orario rispondente agli interessi locali e basato sul servizio limitato ad un minimo di tre coppie giornaliere di treni, con una percorrenza di circa due ore. E' stato inoltre formulato il voto che diventando Sacile capolinea sia prolungato da Pordenone a Sacile il servizio viaggiatori con il treno merci 6237, ed abbia inizio a Sacile il servizio viaggiatori col merci 6224.

ARTE E TEATRI

"La Figlia di Jorio" sul Piazzale del Castello

Alle ore 9 di questa, sera il Carro di Tespi, reduce da Pordenone, ove ha avuto un entusiastico successo, darà, sul piazzale del Castello la sua prima rappresentazione con «La Figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio.

Crediamo opportuno ricordare ancora, che per questo eccezionale spettacolo, in cui l'arte si solleva alle più alte espressioni, i prezzi saranno contenuti in misura veramente modica e alla portata di tutti: lire 8 con diritto a posti a sedere (lire 4 per i dopolavoristi) e lire 2 posti in piedi (lire 1 per i dopolavoristi).

Sul piazzale del Castello saranno allestiti speciali chioschi con birra e bevande. La gestione dei servizi è stata assunta in proprio dal sig. Angelo Durante, conduttore della Birreria Moretti.

Ecco poi i prezzi delle corse speciali dei treni istituite in occasione della rappresentazione della «Figlia di Jorio»:

San Daniele-Udine-S. Daniele L. 3.
Fagagna-Udine-Fagagna L. 2.50.
Martignacco-Udine-Martignacco L. 2.
Tarcento-Udine-Tarcento L. 2.

Nei suddetti prezzi è compreso il costo dell'ingresso al piazzale del Castello.

Cividale-Udine-Cividale, sconto del 50 per cento a norma della concessione XV.

* * *

Da notizie pervenute al Dopolavoro Provinciale per la recita di questa sera vi sarà sul piazzale del Castello una folla eccezionale, giacchè nessuno vorrà privarsi di una memorabile serata e di assistere ad una opera d'arte così completa, è data da artisti di grande valore.

Lina Tricerri Ruffini sarà Mila di Codra; Sandro Ruffini, Aligi; Achille Maleroni, Lazzaro da Rolo; Eugenia Forlo Tettoni, Candia della Leonessa; Calisto Bertrando, il Santo dei Monti; Oreste Fares, Femo di Nerfa; Sara Quarnieri e Maria Paoli, Favetta e Splendore, le due fresche e canore sorelle di Aligi.

A costoro faranno degna corona Luisa Fares, Franca Varale, Mirka Campi, Ernestina Barduzzi, Ina Vania, Edoardo Toniolo, Emilio Petacci, Vittorio Tettoni, Alberto Campi, Sandro Rossi, Remo Baratti e Sandro Bianchi.

Domani, nello stesso posto, alla ora stessa, la compagnia stessa, la «Brigata Firenze» (Compagnia Tricerri-Ruffini-Bertramo) del Carro di Tespi, darà come serata d'addio, la «Ginevra degli Almieri» commedia in tre atti di Giovacchino Forzano.

I lavori preparatori per il «CARRO DI TESPI»

Mentre sul Piazzale del nostro Castello da una parte si stanno smobilitando gli impianti fatti per il «Luna Park», dall'altra, una squadra di operai lavora alacremente per allestire il palcoscenico e i posti a sedere per lo spettacolo di questa sera.

Giunto questa mane, al gran completo, alle 5 il Carro di Tespi composto di un'automobile, un autocarro e un rimorchio, ha piantate alle 6.30 le tende sul piazzale del Castello iniziando immediatamente, sotto la direzione del segretario del Dopolavoro avv. Tonaro, i lavori di impianto.

Il palcoscenico sorgerà presso la scalea del Castello volgendo la fronte dalla parte opposta. Lo steccato che separerà i posti a sedere formando così per dire la platea è già stato allestito e assieme a questo sono state costruite delle panche e messe delle sedie nell'interno dello steccato stesso.

Se, come speriamo, il tempo sarà benevolo questa sera vi sarà gran affluenza di pubblico che troverà tutto in ordine.

Cinema Concerto "EDEN" «La Rosa d'Irlanda»

Il successo trionfale ottenuto iersera dal magnifico capolavoro Paramount fuori classe novità 1930 «La rosa d'Irlanda» è sicura garanzia che il pubblico accorrerà numeroso ancora oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 per trascorrervi due ore assistendo ad uno spettacolo veramente bellissimo, ed eccezionale, e per tributare il proprio plauso al celebre direttore artistico Victor Flemming ed ai valenti interpreti: la bellissima Nancy Carroll, Charles Roger, Jean Hersholt.

OGGI 9 Agosto
La FORZA del DESTINO
DOMANI 10 Agosto
BORIS GODOUNOW
Ribassi ferroviari del 50%.

Beneficenza

Congregazione di Carità. — In morte di cav. dott. Domenico Calligaris: Pagnutti Giovanni 20 — Ditta Luigi Spezzotti 25 — Famiglia Corradini Monaco 10 — arch. geom. prof. Luigi Taddio 10.

In morte di Licia Ragazzoni Schiavi: Giovanni Pagnutti 10 — Francesco Fusari 5 — avv. cav. Gino Zagato 10 — Anna e Giovanni Candussio 10.

in morte di Antonio Citta: ditta Querino Coiutti 10.

In morte di Edoardo Belgrado: Pietro Cavallini 5.

Cucina Popolare in Udine — In morte della signora Elisabetta Hosp: Braggion, Liso Giovanni a nome di varii sottoscrittori lire 144 (acquistati buoni da distribuirsi ai poveri).

Borsa Missionaria Salesiana (Mons. Nogara Arc.) — Coniugi Luigi ed Elisa Bidinost Perosa lire 40 — Durlini Irene lire 14 — Ottavio Battaglia lire 5.

Pro Fondazione Salesiana in Udine. — Coniugi Luigi ed Elisa Bidinost Perosa lire 40.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE azienda confezioni cerca abili e seri agenti produttori per vendita privati, impermeabili, trench-coats, soprabiti, ecc. Scrivere S.A.D.A.S. Casella postale 307, Torino.

FITTI

CASA CIVILE, isolata, dieci ambienti, bagno, termosifone, ampia terrazza e corte, volendo garage e magazzino, affittasi subito. Via de Rubeis 4 (fuori porta Cussignacco).

COMMERCIALI

CEDESI avviato caffè ottima posizione. Rivolgersi studio dott. Dal Dan Via Aquileia 9.

AUTOMOBILI. Causa partenza vendo Ford torpedo 1929. Esclusi intermediari via Tomadini 56 interno 3.

Orario delle Ferrovie

UDINE-TRIESTE

Partenze: O 4.50 - D 7.10 - A 10.40 - D 12.40 - A 6.05 - A 18.37 - DD 20.20 - O 20.55 (per Monfalcone) (8).

Arrivi: O 7.23 (per Monfalcone) - DD 9.15 - A 11.30 - A 15.45 - D 17.55 - A 19.50 - D 21.35 - O 23.50 (8).

UDINE-VENEZIA

Partenze: LUSSO 1.17 (3) - D 5.50 (1) - A 5.— - MD 7.25 (Pordenone) - A 9.05 - DD 9.29 - D 14.17 D 6.30 - A 8.40 - D 10.42 - MD 13.— (per Pordenone) - D 16.— - A 18.10 - DD 20.10.

Arrivi: D 1.58 (2) - LUSSO 3.25 (3) - A 4.10 - A 15.55 - D 18.32 - MD 22.15 (Conegliano) - D 24

UDINE-TARVISIO

MT 6.20 - DD 9.42 - A 12.10 - A 15.40 - D 18.45 - O 20.35 (Carnia) (4).

Arrivi: LUSSO 1.05 (3) - D 7.24 - A 8.— - D 10.33 - O 15.40 - A 16.10 - DD 19.58 - O 23.20 (Carnia) (4).

Villeggiatura a domicilio con intermezzo vario

Caro Direttore,

sicchè dunque, da quanto mi avete fatto sapere, voi invidiate la serena pace campestre che ha potere di farmi obliare anche promesse.

Prendendo atto della frecciatina, io a mia volta, v'informo che la stessa pace serena personale subisce nell'armonia, degli alti, dei bassi, delle interruzioni, date da qualche scossa sismica che porta all'anima quello che il terremoto reca alle località più sorridenti al cielo. Che voi abitiate in città o fra i campi, questo benedetto «io» ve lo portate o trascinate dietro. Cercate pure con sagace intelletto di premunirlo, di difenderlo da urti, da cataclismi, da ridurlo come «torre ferma» tetragono ai colpi dolorosi della realtà: quando vi credete sicuro dell'opera vostra «crach!» una scossa tellurica distrugge il lavoro che è costato fervore di tenacia.

Voi potreste farmi osservare, continuando il paragone, che come i terremoti danno per effetto l'assestamento della crosta terrestre, così l'uragano del dolore dovrebbe assestare l'«io» per la successiva esistenza. Ma qui, io devo virare di bordo, per non entrare in discussioni filosofiche che annoierebbero voi, i lettori e potrebbero indurre me ad aprire la porta del carcere (ove l'ho condannato) a quel delinquente d'uno scetticismo, a quel mefistofelico dinamitardo, che bisogna tenere a catena per ogni salvezza.

E dopo l'esordio, di prammatica, scuse a voi, per il ritardo della presente che vi avevo promessa.

* * *

Vi ho descritto nell'altra mia i piacevoli rapporti fra me e le piante. Non vorrei che qualche amico lettore supponesse un esclusionismo di amorosi sensi tra me ed esse, a danno dei miei «simili» Ecco: io, i simili a me, nel naso, nella bocca ed annessi, nelle forme esteriori, i fratelli del comun padre Adamo considerati nel concetto generale, li amo a distanza.

Temo che studiati ed analizzati troppo dappresso m'inducano talora in tentazione di rinunziare a certe fratellità. E per non sbriciolare vanamente il mio amore umanitario, lo serbo per i «simili» che mi sono tali nelle intime caratteristiche, lo serbo per i piccoli fiori umani, per quelli che in un impeto d'entusiastica ammirazione, fecero lanciare a Rousseau il paradosso: «l'uomo nasce buono; la società lo corrompe. E serbo il mio amore per tutti i sofferenti che vorrei riscattare dal dolore, anche se meritato.

I piccoli fiori umani! Ma si può concepire la vita del creato e delle creature, senza essi, senza i loro cuginetti, i figli delle piante, senza gli uccelli che sembrano i bimbetti della una immensa e meravigliosa?

— «Ho tempo libero. Vado a trovarli all'Asilo. Ma come si può farlo, senza una caramella?

E ci vado con il cartoccio bene nascosto. Ma lo intuiscono, quei bricconcini! E tutti intorno a me; chi mi tocca il vestito, chi l'ombrello; uno mi piglia una mano e me la bacia, mentre un altro mi porta una sedia.

Chi mi libera dalla simpatica ed irrequieta folla che mi circonda?

Prego la signorina di lasciarli fare. Come riesco ad ascoltarli, se tutti mi vogliono parlare?

Sistemo i discorsetti. Uno per volta.

— Signora, a Codroipo sono a vendere le pere!

— Che hai nella borsetta?

— Mi piacciono, sai, le caramelle!

— E io ho bevuto vino, oggi!

— Hai bambini, tu?

— Che cosa hai mangiato a desinare?

— E quello lì non vuole mai pulirsi il nasetto!

— Mia mamma ha comperato un bimbetto!

Mi diverto tanto. Ogni domanda ogni informazione, mi riflette il carattere individuale e io me la godo in certe diagnosi psichiche.

Ma la borsetta è gonfia troppo, per passare inosservata.

— Ma che è dentro?

— Aprila, signora, aprila!

— Sì, ma dovete mettervi in fila!

La prospettiva della dolcezza li rende svelti, pronti.

— Ecco, una per uno!

Ahimè! a distribuzione finita, altre manine aperte verso me:

— Ancora, ancora!

— Creature, non ne ho più! — E mostro la carta vuota, un po' mortificata di non poter dare altra gioia a quelli occhietti supplicanti.

Penso a chi ha mezzi maggiori dei miei, a chi ignora che gli stessi mezzi si possono convertire in soddisfazione intima, in serenità, in lenimento di dolore, in motivo di vita piacevolmente vissuta. Mi potete opporre che ogni altro piacere può essere comperato, ma io vi rispondo che come con una fava si possono pigliare due piccioni, così con una sola spesa si potrebbe comperare gioia per sè e gioia per altri.

Questo pensiero va, viene, riviene nel cervello, mentre seguita dall'infantile stormo chiacchierino giro a rilevare tutte le deficienze, tutti i bisogni dell'Asilo, da poco iniziato, deficienze e bisogni a cui io non posso andare incontro.

Divento intimamente triste e mi avvio all'uscita, ove mi fermo. Tutte le manine sono protese in saluto verso me. Io abbasso, allargo le braccia e ne stringo a me quanti, più che posso. E gli occhi e le protendo in verso il cielo, come offerta, come preghiera.

Ritorno a casa, rivivendo momenti impressioni; rammarichi anche. E sento la beffarda voce dello scetticismo: «ceppi. Ogni sforzo individuale e sociale per il progresso umano ha efficacia veramente educativa? I bimbi raccolti dalla strada, che tu hai accarezzato, diverranno più buoni del loro padri, del loro nonni?

Non rispondo: ma lungo la via tento d'immaginare che cosa sarebbe la umanità, se le provvide assistenze educative non tentassero di combattere, di neutralizzare ogni istinto cattivo, quando l'animo è in formazione.

Onore a chi intende idealmente e pratica con fede tale apostolato!

* * *

Pensate che io mi conceda arie, da cattedratica, con certe battute, fuori ordinanza giornalistica?

Se sì, cambio registro o meglio rientro in carreggiata per informare come gualmente si effettua in altri modi questa benedetta villeggiatura a domicilio che può avere anche per i solitari luminose note affettive.

La posta? Sì la posta, ma quella può portarvi anche buio nell'anima: notizie di calamità pubbliche, lettere seccanti, dolenti, impertinenti forse. E, inviti a pagamento per tasse, per sottoscrizioni associazioni, e appelli a generosità per Istituti, Chiese, Monumenti, Colonie, Orfanotrofi, Missioni, per acquisto di opere a cui ha messo mano l'amico, il conoscente, il superiore, per l'opera che le recensioni portano alle stelle e la lettura vi fa cadere terra terra.

I solitari del mio stampo che rilevano con sentita gioia, indirizzi di scritture care al cuore paventano altre di mano ignota che fa presupporre tranelli alla pace o al portamonete.

La nota affettiva luminosa più dolce è data da certe visite per le quali trovarsi in grembiule o con scarpe infangate di terra è vergogna relativa.

— Accomodatevi e permettete di rendermi presentabile.

E poichè le visite fedeli sono per il cuore o per l'intelligenza (le altre si trascurano) che festa, che festa si vorrebbe fare a chi ci regala una presenza bramata! Noi di campagna assomigliamo tanto a certi bimbi che quando trovano un ospite gradito, per dimostrargli i loro sentimenti, offrono, magari sciocchezze ridicole.

— Vuoi questo? Vuoi quello?

Ed un rammarico solo punge: la mancanza del meglio che si vorrebbe donare a prova di lietezza.

Le persone care ripartono, ma lasciano nella casetta una piacevolezza che si centellina poi nel ricordi, mentre, dediti a lavori manuali, si può lasciar libero ogni pensiero.

* * *

Lavori manuali sì, poichè le vacanze sono destinate anche a riordinamenti domestici. Riviste di cassetti di biancheria, d'indumenti e rattoppi e rammendi specie alle calzette le quali più delle loro antenate dei tempi d'Alfieri «ragnano sì ch'è una dispera». (Lo ricordate quel sonetto?).

E il tempo, libero da pesanti limiti d'imposto orario, fugge intonandosi all'odierno dinamismo nelle cose; e questa libertà vi concede, come dissi altra volta, la sensazione d'essere in continua festa anche se di continuo dediti al lavoro.

Si pensa sì, a villeggiature che sarebbero possibili, possedendo ricchezza, ai godimenti, agli svaghi, ai ritrovi simpatici ove l'anima si aprirebbe ad ampio respiro per ulteriore vitalità, ma perchè desideri nostalgici e vani non turbino la pace, s'impone ad ognuno: «Vade retro Satana». E si cerca uniformità al detto del saggio: Se vuoi essere felice, tieni a freno i desideri».

E se voi ammirate questa mia saggezza, congratulatevi pure con me, ma non cercate di scrutare, se essa sia stabile o intermittente. Mi guastereste il mestiere.

Ed ora vi saluto e vi faccio una raccomandazione. Se per caso vi saltasse il ticchio di pubblicare la presente, per conforto e adattamento dei villeggianti a domicilio raccomando pietà di me, al vostro proto, il quale mi affibbia tanti errori d'ortografia e d'altro, da rendermi mortificata (non svergognata!) dinanzi ai lettori.

Con tutta speranza di compiacimento, finisco.

Salute a voi, ai vostri!

FABIANA

Fatti e fatterelli del giorno

Aveva o non aveva barba?

Un bel tipo di ladro ha visitato la casa di tale Collina Angelo di anni 62, da Meretto di Tomba!

Approfittando dell'assenza di costui, verso le ore 13 di ieri, un individuo malamente vestito, basso di statura ma tarchiato, con una lunga barba nera, si introduceva nell'abitazione del Collina e vi si rinchiudeva dentro.

Ne usciva poco tempo dopo ma completamente cambiato; al posto della giacca sdruscita ne aveva una quasi nuova, e non più il cappello logoro ma bensì uno di feltro e di color nero.

Ma quel che conta mentre era entrato per la porta e a piede ore se ne usciva per la finestra portando con sè la bicicletta.

Una completa trasformazione come si vede, ma il lato umoristico delle cose viene in seguito.

Appena sceso dalla finestra, lo strano individuo inforcata la bicicletta si dirigeva verso Fagagna, ma alla frazione di Barazzetto giungeva completamente sbarbato

Così procedendo il ladro esteta e trasformista ad ogni abitato cambiava fisonomia; ora con la barba ed ora senza.

Altro che Fregoli!

Ritornato a casa, il Collina, constatava la...... visita fattagli e non gli restava che di fare l'elenco delle cose rubate e di denunciare il furto ai RR. CC.

«Mi conviene fare il ladro!»

Ieri, in braida Bassi, l'agente di P. S. sig. Ballerin sorprese dietro un banco di vendita di angurie, un giovanotto di sua vecchia conoscenza, il pregiudicato Celeste Soppelsa fu Giovanni da Zoldo.

— Oh! guarda un po' chi si vede!...

— E lei signor Ballarin, come sta?

— Bene, caro Celeste; ma tu, che cosa fai qui a Udine?

— Vivo....

— Bravo; ma lo sai che non ci devi venire?

— Mi ero dimenticato. D'altra parte vede che lavoro... Almeno una volta di tanto in tanto...

Il Soppelsa aveva però la diffida di venire a Udine e a denti stretti dovette abbandonare banco ed angurie per seguire l'agente Ballarin.

Entrando in carcere non potè a meno di osservare melanconicamente:

— Ho sempre detto io che mi conviene fare il ladro!...

Un furterello alla «Vitrum»

L'altro giorno verso le 15, certo Giuseppe Pascolo di Giuseppe da Cavalicco, entrava nel negozio della «Vitrum» in piazza Mercatonuovo e al commesso Rizieri Francescutti chiese di voler comperare una gratuggia. Il Rizieri lo accontentò subito.

Di gratuggie la ditta ne aveva a bizzeffe, non c'era che la fatica di scegliere. E qui appunto si perdeva il Pascolo, che le voleva passare tutte. Una disperazione per il commesso, il quale ad un certo punto si accorse che il suo incontentabile cliente aveva nascosto sotto la giacca un colatoio.

L'affare di compravendita fu tosto troncato e intervenne un vigile urbano di servizio in piazza a troncarlo in modo non troppo favorevole per il malcapitato cliente.

Furto di pennuti

Ignoti ladri hanno visitato ieri il pollaio di tale Francesco Romanin di Fridolino di anni 31 da Forni Avoltri, asportando 14 galline per un valore complessivo di 200 lire.

Il furto è stato denunciato alla Benemerita.

Fermi per misure

L'autorità di P. S. ha proceduto ai seguenti fermi per misure: Anna Susanna Sei fu G. B. di anni 48 da Trieste; Carlo Baldacci di Guido di anni 22 da Venezia.

Per ubbriachezza

Venne fermato perchè in istato di ubbriachezza molesta certo Ettore Bianchini di Giovanni di anni 33 da Treviso.

Baruffe non... ciosotte

I caseggiato dove abitano certe Della Longa Teodolinda, di anni 34 e Furlani Maria, a Basiliano, non è certo l'ideale per la pace famigliare.

Continue dispute sorgono fra i diversi membri delle due famiglie, dispute che finiscono con generali bastonature.

Anche ieri l'altro per un nonnulla la Furlani e la Della Longa venivano prima a parole e poi ai fatti.

Ad un dato momento, anzi la Furlani inferiva un colpo di roncola al polso alla Della Longa producendole una larga ferita.

In quel momento, a dar manforte alla donna ferita, interveniva la suocera mentre il padre si metteva sulla porta del cortile per evitare possibili testimoni.

Le due donne, suocera e nuora, cacciarono a spinte la Furlani in una stalla vicina e cominciarono a picchiarla.

Alle grida della disgraziata intervennero alcuni vicini e le donne furono separate.

I RR. CC. denunciarono la Furlani, quale colpevole di lesioni, benchè la donna si scusasse dicendo di essere stata aggredita e di essersi difesa.

Arrestato per truffa

Dicemmo ieri di una truffa della quale rimase vittima certo Umberto Sartori fu Angelo da Gorgo al Monticano, il quale venuto a Udine per farsi rilasciare un passaporto, fece conoscenza con un tale che lo alleggerì di un biglietto da cento lire con la promessa di sveltire le pratiche necessarie al rilascio del documento.

Gli agenti di P. S. rintracciarono ieri alla «Speranza» il sospettato autore, certo Emilio Bessone fu Giovanni di anni 20 da Nimis. Lo trassero in arresto e ne confermarono il fermo quando il lestofante, che si manteneva negativo, venne riconosciuto perfettamente dal Sartori.

Oltraggia i vigili

I vigili urbani di servizio (ieri alle 16) in via Paolo Canciani, notarono un individuo male in arnese che chiedeva insistentemente l'elemosina ai passanti — l'aggravante — per lui non per loro — ch'egli era ubbriaco da non potersi reggere in piedi. Naturalmente lo avvicinarono e gli intimarono di circolare.

Non l'avessero mai fatto! Il mendicante che è certo Paolo Ferrara fu Gottardo da Tramonti di Sopra, cominciò ad oltraggiarli con parole triviali. Fu tratto in arresto, e fu un arresto... movimentato, perchè egli oppose viva resistenza, chiamando intorno a sè una folla di curiosi.

Si ferisce giocando

Il bambino Degano Aldo di Attilio, di anni 9, dimorante in Udine in via Basandella 58, mentre stava giocando assieme a un amico inavvertitamente metteva le mani sotto le lame di un tornio producendosi delle ferite lacero strappate al dito medio e anulare della mano destra.

Medicato dal sanitario di turno al nostro Ospedale è stato dichiarato guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

Ferito da uno sconosciuto

Tale Mingolo Antonio fu Giuseppe di 44 anni, da Martignacco, è stato medicato stamane alle 9 per una ferita lacero contusa alla fronte.

Il Mingolo ha dichiarato al sanitario di turno al nostro Ospedale che uno sconosciuto, avvicinatolo in piazza S. Margherita, lo colpiva con un bastone alla fronte.

Guarirà in 8 giorni salvo complicazioni.

E i cartellini?

I vigili urbani hanno elevato contravvenzione a certa Teresa Cantarutti fu Giovanni di anni 61, abitante in vicolo Lungo, rivenditrice ambulante. La Cantarutti si dimenticava di porre i cartellini con i relativi prezzi sulla merce in vendita.

Ancora denuncie per maltrattamenti ad animali

Abbiamo ieri pubblicato di denuncie presentate agli agenti della Società Friulana per la protezione degli animali.

Completiamo oggi l'elenco delle contravvenzioni elevate durante il mese di luglio:

— D'Odorico Caterina in Zorzi d'anni 45 da Blessano, il 5 luglio in Udine, guidava una carretta trainata da un asino completamente sferrato e con gli zoccoli consumati e storti.

— Peressini Luigi fu G. Batta di anni 57, da Pasiano di Prato, il 7 luglio, in Udine guidava una carretta tirata da un asino sferrato, dei 4 piedi e con gli zoccoli scheggiati e consumati.

— Michelin Gioacchino fu Zanetto di anni 50 da Plasencis, il 5 luglio in Udine, guidava una carretta carica di grano, trainata da un asino sferrato dei 4 piedi, con gli zoccoli consumati ed in parti storti.

— Volusso Enrico di Giuseppe di anni 29 da Martignacco, il 5 luglio 1930 in Udine, guidava un carro tirato da un cavallo vecchio ed esausto.

— De Pauli Lidia di Angelo di anni 20 da Zompicchia, il 9 luglio, sullo stradale di Codroipo, guidava una carretta tirata da un asino sferrato dei 4 piedi e con gli zoccoli consumati quasi fino alla carne.

— Bianchet Antonio fu Sante di anni 52 da Cordenons, l'8 luglio sullo stradale di Casarsa, guidava un carro carico con 6 persone, tirato da un cavallo zoppo della gamba anteriore destra.

— Zanutti Angelo fu G. B. di anni 57 da Corlino, il 7 luglio sullo stradale di Palmanova, guidava un carro trainato da un mulo zoppo e sferrato del piede destro.

— Milani Antonio fu Antonio di Anni 56 sulla via Lazzaro, guidava un carro carico di sabbia tirato da un mulo con una piaga al petto a carne viva.

— Mattioni Giovanni fu Francesco di anni 47 da S. Maria la Longa, il 14 luglio sullo stradale di S. Maria, guidava un carro carico di ghiaia, trainato da un mulo piagato al petto d'ambo le parti, alla schiena e coi finimenti pessimi.

— Venarusso Attilio di Luigi di anni 28 da S. Filippo, il 16 luglio sullo stradale Palazzolo-Latisana, guidava un carro carico di mattoni trainato da 2 cavalli uno dei quali piagato al petto d'ambo le parti.

— Gobatto Attilio fu Ermenegildo di anni 42 da Latisana, il 16 luglio sullo stradale di Latisana, guidava un carro trainato d due cvlli uno dei quali gravemente zoppo della gamba anteriore destra.

— Braidotti Augusto fu Giuseppe di anni 46 da Latisana, il 16 luglio, guidava un carro carico di casse, trainato da un mulo piagato al petto d'ambo le parti e coi finimenti pessimi apparendo evidente le sofferenze.

— Codutti Pompeo fu Odorico di anni 47 da Almicco, il 19 luglio in Udine, guidava un carretto trainato da un asino sferrato dei 4 piedi e con gli zoccoli storti.

— Franco Luigi di Fabio di anni 40 da Trivignano, il 22 luglio in Udine, guidava una carretta trainata da un asino sferrato dei 4 piedi e con gli zoccoli consumati fino alla carne.

— Pozzo Pietro fu Sante di anni [illegible] da Pasian di Prato, il 25 luglio sullo stradale di Campoformido, guidava un carro carico di foraggio trainato da un mulo con una sanguinante piaga al petto.

— Olivo Alessandro di Pietro di anni 17 da Colloredo, il 25 luglio, nel cortile attiguo alla sua abitazione, colpiva con un bastone due galline di proprietà di certo Olivo Giuseppe, ferendole mortalmente.

— Colavitti Angelo fu Antonio di anni 54 da Teglio Veneto, il 25 luglio sul mercato di S. Vito al Tagliamento guidava una carretta trainata da due asini sferrati completamente e con gli zoccoli consumati.

— Missio Andrea fu Luigi di anni 39 da Udine, in Braida Bassi, guidava un carro carico di carbone trainato da un mulo con una larga piaga sanguinante al petto.

— Pellizzer Carlo fu Luigi di anni 37 da S. Donà del Piave, il 28 luglio, sul Piazzale Palmanova guidava un carro carico di legna, tirato da un mulo piagato al petto a carne viva.

— Savorgnan Valentino di Luigi di anni 24 da Cussignacco, il 29 luglio, nel pubblico macello di Udine, percuoteva ripetutamente con calci un vitello colpendolo al ventre e alla testa.

— Pallavicini Gio Batta fu Francesco di anni 62 da Manzano, il 30 luglio, sullo stradale Buttrio-Pradamano, guidava un carro con carico eccessivo di legna, trainato da un cavallo con una sanguinente piaga al petto.

— Forte Attilio di Antonio da Oleis, di anni 22, il 30 luglio sullo stradale Manzano-Ipplis, guidava un carro trainato da un mulo sferrato dei due piedi anteriori e con gli zoccoli alquanto consumati.

— Pascoli Antonio fu Andrea e fu Corradini Maddalena di anni 44 da Villa Santina, teneva legato con le catene un toro di sua proprietà, una delle quali perchè male applicata, gli ha prodotto una profonda piaga ulcerata sul collo dal quale esce del pus.

Festa campestre a Vat

Domani, domenica, per iniziativa di un nucleo di «scarponi» di Vat e casolari vicini, nel cortile (gentilmente concesso) dell'Osteria «Al Cavallo» posta sulla piazzetta di Vat, si svolgerà una bella festa da ballo, su ampia piattaforma.

L'orchestra sarà diretta dall'egregio maestro sig. Natale Zanco. Inoltre sarà svolto un programma di giuochi di sorpresa.

Una gita a Vat, rappresenta sempre, per i cittadini un'attrattiva piacevolissima e se il tempo sarà favorevole c'è da pensare che la briosa festa campestre avrà un brillantissimo esito. Il tram cittadino farà servizio fino al tocco dopo la mezzanotte. Notiamo poi, ed è bene metterlo in rilievo, che il ricavato netto della festa, verrà devoluto a favore delle famiglie bisognose di ex combattenti.

Sovrimposta sugli immobili

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale avverte che col R.D.L. 30 dicembre 1929, in seguito a parere del Consiglio di Stato, la Provincia di Udine è stata autorizzata ad applicare per l'esercizio 1930 la sovrimposta sui terreni e fabbricati nella somma complessiva di lire 10.600.000.

Per avere copie del giornale inviare richiesta, accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

VOCI DEL PUBBLICO

Negozi e licenze

Ci scrivono:

E' in vigore una legge abbastanza rigida in fatto di concessioni di nuove licenze per apertura di esercizi di qualsiasi genere ed anzi proprio in questi giorni, il governo opportunamente ha posto nuove restrizioni, ma l'altro ieri, poichè sono in ferie e malgrado ciò non posso andare nè al monte nè al mare, vagabondando per la città, sono giunto ad infilare Via Grazzano, e ho dovuto in proposito fare una considerazione.

Percorrendo tutto il rione dei simpatici e laboriosi «crotars» ho voluto fare una rassegna degli esercizi che si trovano in detta via ed eccone gli estremi, veramenti sbalorditivi:

Osterie 13; Negozi di generi coloniali 6; Caffè 3; Forni da pane 3; Rivendite di pane 4; Negozi di frutta e verdura 6; Macellerie 2; Privative 2.

Lascio da parte le Macellerie e Privative ma rilevando che anche nei caffè si vende vino, ne risulta che gli spacci di vino salgono a sedici, numero come si vede, tutt'altro che disprezzabile.

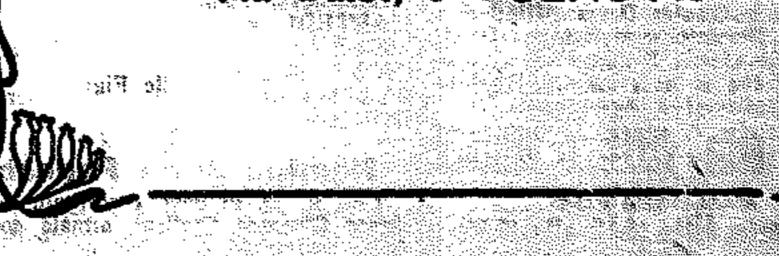
Colla crisi che attraversiamo c'è da chiedersi come tutta questa pleiade di esercenti possa sbarcare il lunario.

Un'altra cosa da osservare: in qualche esercizio si vende: frutta, verdura, varecchina, pane, vino, birra, liquori e tutti i generi alimentari, usufruendo così di più di una licenza.

Ciò è contro la legge perchè alla domenica, mentre tutti i negozi di generi alimentari restano chiusi per l'intera giornata, quelli sopracitati, a motivo delle frutta e verdura, restano aperti ed intanto, è ovvio, si spacciano abusivamente le derrate alimentari in danno degli altri.

Risulta che una Commissione di esercenti intende far presente a S. E. il Prefetto queste anormalità per i provvedimenti del caso e farà molto bene.

viactor

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

La vita nella Colonia Alpina di Pradibosco

(S) Da una lettera della benemerita direttrice della magnifica nostra Colonia Alpina di Pradibosco, signora Teresa de Johannis — lettera che questo settimanale «Il Popolo» pubblicherà domani, domenica — abbiamo potuto spigolare alcune interessanti notizie della Colonia stessa.

Dopo vivi e commossi ringraziamenti a tutte le gentili persone che ebbero il delicato pensiero di portare ai bambini frutta e dolci, o che lasciarono il loro obolo generoso pro Colonia, la lettera così prosegue:

«Di quanti clamorosi evviva ha rintronato in questi giorni l'ampio refettorio! Lunedì, quando videro comparire la torta magnifica, le foccaccine fresche e profumate, i croccanti biscotti e le invitanti caramelle, gentile dono di quel fiore di fine squisita cortesia che è la signora Pisenti, vi fu un subisso di applausi. La stessa accoglienza entusiastica venne fatta ai doni altrettanto graditi della «Compagnia de' buoni amici», dell'«Società dei falchi» e a quello delicatissimo della buona signora Nicoli Marcolini.

«Tutta una settimana di festa, per questi piccoli, che sono beati di tante ghiottonerie, e più di tutto per vedersi fatti segno e centro di tante gentili manifestazioni di affetto. Settimana di gradite sorprese e di entusiasmi.

«Lunedì mattina, il passaggio del gruppo d'Artiglieria da montagna Conegliano. I bimbi sono vibranti. Gridano «viva l'Esercito!» Poi vedono gli ottoni lucenti delle trombe a tracolla. I più audaci chiedono: «Ci fanno una suonatina?» Un subalterno passa la preghiera infantile al comandante il quale sorride, ordina l'alt per il riposo e fa suonare compiacentemente una marcia patetica e soave che sa di pastori. Pochi momenti di simpatico [illegible] nella solitudine, di [illegible] nei piccoli e nei grandi. Ma dieci minuti regolamentari di riposo passano in un lampo; gli ufficiali salutano, aprendo per primi la marcia; i soldati sfilano lentamente con i muletti carichi e le voci dei bimbi li seguono a lungo: «viva l'Esercito! viva l'Artiglieria da montagna!»

«Martedì abbiamo visto passare una compagnia di Bersaglieri tutti sudati per l'erta salita e con le piume al vento. I bambini sono entusiasti e tendono il braccio nel saluto romano. I Bersaglieri lanciano passando un «viva Lamarmora!» che è tutto un poema di elevato spirito di corpo.

«Ieri a sera e questa notte la pioggia cadde a rovesci, ma questa mane il sole brilla di un fulgore abbagliante. La pineta sembra lavata e pettinata e tra il cupo degli abeti su nei cocuzzoli, vi sono degli squarci di prato di un verde smagliante.

«I bambini stanno tutti bene; anche la piccola Nara, che fu per qualche giorno a letto, oggi si è alzata e tutti le fanno festa. «Gli altri si incolonnano per la passeggiata amorosamente sorvegliati dalle signorine assistenti che si sono così bene immedesimate nella santa vita della Colonia da pensare con tristezza alla prossima partenza. (Non si può vivere in mezzo ai bimbi senza attaccarsi a loro profondamente massime quando nel compimento di un dovere ci si mette (come le mie assistenti) una grande dose di bontà e di virtù cristiana».

STATO CIVILE

(dal 31 luglio al 7 agosto 1930-VIII)

Nati vivi: maschi 4, femmine 5.

Pubblicaz. matrim.: Ruggeri Elio Antonia Moras — Luigi Ceccot Palmira Mucignat.

Matrimoni: Rodolfo De Franceschi Alfonsa Eleonora Da Pieve — Augusto Bisero Ada Taliana.

Morti: Giovanna Palazzin di Luigi mesi 3 — Ant. Tellan fu Giov. a. 57 — Anna Martin di Luigi mesi 3 — Valentino Bogoni di Augusto mesi 3 — cav. Luigi De Carli fu Alessandro a. 65 — Fausto Santarossa di Luigi giorni 6 — Marai Antonia De Mas fu Giov. a. 84 — Silvio Boccalon fu Angelo a. 60 — Angelo Ceschin fu Luigi a. 18, appartenente ad altro Comune.

S. Vito al Tagliamento

Si ferisce con un coltello

Ieri mattina venne medicato in Ospedale tale Luigi Gregoris di Giuseppe di anni 20 residente a Madonna di Rosa, per una ferita da taglio alla regione radio carpica sinistra. Mentre tagliava un legno con un coltellaccio, questo gli è sfuggito accidentalmente di mano. Guarirà in una decina di giorni, salvo complicazioni.

Cronaca triste

A soli 21 anni, improvvisamente in quel di Buttrio, lunedì scorso cessava di vivere la giovane Pia Cristofoli. I funerali seguirono ieri a S. Vito alle 18, partendo dalla Chiesa di San Lorenzo dove mezz'ora prima si notava un continuo affluire di gente.

Il lungo corteo aperto con numerose ghirlande e cioè: degli Zii, delle amiche Rina e Maria, dei compagni e compagne di lavoro, dei vicini di casa, dei nipoti, del cognato, della sorella, del fidanzato e dei genitori, proseguì per via Amalteo e in Piazza dirigendosi al Duomo, dove furono celebrate le esequie.

Dopo i che, il corteo ricompostosi, procedette per l'estrema dimora. L'amica Vittoria Petris, prima che la bara fosse calata nella fossa, fra l'intensa commozione di tutti i presenti, ricordò le rare virtù della buona Pia.

Alla famiglia rinnoviamo le condoglianze.

IL MERCATO

Causa il cattivo tempo, il mercato settimanale di ieri ebbe poco esito.

Fiume Veneto

Riunione di casari

Mercoledì, una quarantina di casari dei mandamenti di S. Vito, Pordenone e Portogruaro si dettero convegno a Fiume Veneto per discutere i problemi riguardanti l'industria casearia locale.

Alla riunione partecipò pure il dott. Salvino Braidot, reggente la sezione di Caseificio della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, al quale i radunati hanno tributato vivi elogi per l'opera ch'egli va compiendo.

La riunione si tenne in una sala della trattoria sulla piazza di questo capoluogo. Venne servita una sobria e modesta colazione durante la quale fra gli intervenuti regnò la più sincera cordialità.

Alle frutta l'agronommo iGan Carlo Chini, anche a nome dei colleghi, porse i ringraziamenti al dott. Braidot che ha gradito l'invito e che «ormai si è affermato appassionato studioso ed insegnante anche come tecnico e conoscitore profondo dell'arte casearia, e sotto la cui sapiente ed illuminata guida tutti i colleghi di buona volontà, amanti dell'ordine e della disciplina, andranno sempre più migliorando le loro sorti, e l'industria casearia friulana che si mantiene sempre alla avanguardia di quella delle provincie sorelle, continuerà la sua meravigliosa parabola ascendente verso i fastigi della perfezione».

Proseguendo nel discorso, il Chini raccomandò ai colleghi l'obbedienza tecnica alle norme propagandate dal dr. Braidot e chiuse brindando alla prosperità dell'industria casearia friulana, alla grandezza d'Italia, al Re Buono e Vittorioso, al Duce Invitto ed invincibile.

Il dott. Braidot, con la solita franchezza, espone le ragioni dei convegni caseari che si vanno man mano tenendo in ogni angolo della Provincia, affermando recisamente che non devono avere per iscopo il complotto contro innovazioni nel campo delle pratiche agricole, ma invece quello più importante di studiare e di accordarsi sui metodi di lavorazione del latte per ottenere la tanto auspicata uniformità del formaggio indispensabile perchè questo possa non solo mantenere il nome fin qui acquistato, ma oltreciò raggiungere il pregio tipico richiesto perchè possa imporsi sul mercato.

Raccomandò ai casari la massima serietà e rigorosità nelle analisi del latte per non incorrere in errori che discreditano non solo la classe casearia, ma pure l'istituzione da cui quella dipende.

Bene augurando ai casari ed alle loro famiglie, al caseificio friulano, terminò esprimendo l'augurio che la nostra Nazione saprà trovare la certa via d'uscita dalla crisi che oggi travaglia pure l'America egoista e facoltosa.

Sacile

DIMINUZIONE DELLA RETTA ALL'OSPEDALE

Oltre alla già avvenuta diminuzione di retta per gli ammalati dipendenti dei comuni ora, per opera del Commissario sig. Antonio Viotto anche la retta di degenza per i dozzinanti di camerata ha subito una diminuzione e cioè è stata portata da L. 13.50 a L. 12.

Lodevole iniziativa alla quale plaudiamo.

S. Giorgio di Nogaro

Pauroso capitombolo

All'ambulanza del dott. Bazzan ieri è stato trasportato tale Antonio Chiaruttini di Benedetto, per una ferita alla mano sinistra.

Il Chiaruttini mentre se ne ritornava a S. Giorgio in motocicletta per uno scarto improvviso andava a finire in un fosso laterale mettendo disgraziatamente la mano sinistra fra gl'ingranaggi che gli strappavano le ultime due falangi del mignolo e dell'anulare e la ultima del medio.

Codroipo

PER IL FABBRICATO SCOLASTICO DI JUTIZZO

Il nostro Podestà, è stato autorizzato ad acquistare un appezzamento di terreno di pertiche 1.95 di proprietà dei co. Francesco e Lodovico Rota al prezzo di lire quattro al metro quadrato allo scopo di adibirlo alla costruzione dell'edificio scolastico di Juizzo.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Cerimonia di scarponi a Resia

L'inaugurazione del gagliardetto

Il giorno 15 corr. il gruppo di Resia inaugurerà il proprio gagliardetto gentilmente offerto da alcune signore e signori della vallata.

La cerimonia si svolgerà nelle ore antimeridiane con l'intervento del Comandante la sezione Carnica sig. magg. Oviedo Fabbro. Dopo la S. Messa e consegna del gagliardetto, da parte della madrina, si formerà il corteo che si recherà al Cimitero di Guerra per deporre un omaggio floreale.

Quindi si consumerà un rancio speciale. Chi volesse partecipare deve prenotarsi entro il 12 corr. presso il gruppo A. N. A. Resia. Si attende l'intervento di molti scarponi della Carnia e zone limitrofe.

Il congedo della classe 1909

Il «Giornale Militare Ufficiale» odierno pubblica una circolare del Ministro della guerra con la quale si dispone che col giorno 3 del prossimo mese di settembre abbiano inizio le operazioni di congedamento della classe 1909 ancora sotto le armi.

La durata delle operazioni relative tale congedamento viene fissato in 8 giorni per modo che con il 10 settembre il congedamento venga ultimato.

Per il miglioramento del bestiame

Con le stesse norme generali degli altri anni saranno indetti anche quest'anno mercati-concorsi di torelli, e precisamente: di razza pezzata rossa a Udine, in braida Bassi, nei giorni di giovedì 17 e venerdì 18 settembre prossimo (è il ventesimo che si effettua nella nostra città); per torelli di razza bigia a Pordenone, il giorno 4 ottobre; di razza Möllthal a Gemona il 29 ottobre.

L'Ottavo Concorso Nazionale per la Vittoria del Grano

La Commissione Provinciale granaria ha pubblicato il manifesto dell'ottavo Concorso Nazionale per la Vittoria del grano. Esso contiene per il intero il Decreto di S. E. il Capo del Governo che bandisce il Concorso e le norme secondo le quali i premi saranno assegnati.

L'annata in corso non è stata favorevole per la coltura del frumento; ma nondimeno essa dimostra l'efficacia della battaglia del grano. Infatti, con tutto che le condizioni climatiche sieno state fra le peggiori il raccolto, nel suo complesso, ha raggiunto una quantità paragonabile a quella delle annate più favorevoli che precedettero la battaglia del grano.

* * *

Non è dunque che da perseverare, con fede, con alacrità e disciplina sempre maggiori sia nella coltivazione razionale del grano, come nello sforzo costante di migliorare ed incrementare le altre colture — i foraggi, la stalla, seguendo i consigli delle Cattedra Ambulanti e dei tecnici agricoli, tralasciando sistemi vieti ed empirici ormai sorpassati, lavorando la terra con passione, costanza e fede profonda sono gl'indispensabili elementi spirituali che il Duce chiede agli agricoltori di tutta Italia: costanza e fede che gli agricoltori friulani daranno indubbiamente, essi così tenaci nel lavoro; dimostreranno così di apprezzare le cure e le provvidenze illuminate che il Governo fascista rivolge diuturnamente all'agricoltura ed agli agricoltori.

Fiere e mercati della settimana

LUNEDÌ 11 — Artegna, Azzano Decimo, Palmanova, Tolmezzo.
MARTEDÌ 12 — Fagagna.
MERCOLEDÌ 13 — Casarsa, Mortegliano.
GIOVEDÌ 14 — Flaibano, Sacile.
SABATO 16 — Percoto, Spilimbergo.
DOMENICA 17 — Pordenone.

Nomina di un Podestà

Con R. D. in data 3 corrente mese il signor Giuseppe Giuliani, attuale commissario prefettizio del Comune di Gonars, è stato nomina podestà del Comune stesso a decorrere dall'11 corrente.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75.11 — Londra 92.99 — Zurigo 371 1/4 — Stati Uniti 19.09 1/4 — Marco germanico 4.5620 — Scellino austriaco 2.70 — Obbligazioni delle Tre Venezie 76 — Consolidato 81.15.

Bollettino metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0 747,18 — Pressione al mare 757,95 — Temperatura 17 — Umidità nell'aria 80 — Direzione vento: nord-ovest, debole — Nebulosità 10 — Tempo incerto — Temperatura delle ultime 24 ore massima 17,5 minima 11,5 — Acqua caduta: mm. 12.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 9 Agosto

ROMA-NAPOLI. — Ore 21.2: Gran concerto variato.
GENOVA. — Ore 20.40: «Federica», operetta di Lehàr.
TOLOSA. — Ore 21: Musica di operette - Orchestra sinfonica - Fisarmoniche.
LANGENBERG-COLONIA. — Ore 20: Serata gaia musicale.
LONDRA II — Ore 20: Concerto vocale ed orchestrale (dalla Queen's Hall).

Domenica 10 agosto

MILANO-TORINO — Ore 20,30: «Primarosa» operetta di G. Pietri.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: «Il Barbiere di Siviglia», commedia lirica di Rossini.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Politeama Genovese.
LOVANIO — Ore 20: Concerto orchestrale e vocale - Composizioni di Massenet.
MORAVSKA-OSTRAVA — Ore 20: Concerto di mandolini e chitarre.
VIENNA — Ore 20.30. «Marta», opera di Flotow.
STOCCARDA — Ore 20.15: Orchestra filarmonica - Musica internazionale.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Tortellini in brodo Osso-buco di vitello - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Risotto con fegatini - Arrosto di vitello con ripieno Contorni.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte per il turno domenicale con orario dalle 2 alle 21 le seguenti farmacie:

DALL'ACQUA, via Mercatovecchio — PANDOLFI, via Cavour — SOLERO, via Aquileia.

Servizio notturno (dalle 21 alle 8): BELTRAME, piazza Vittorio Emanuele.

MERCATI D'OGGI

Piazza Venerio

VENDITA ALL'INGROSSO

Per quintale: Mele 80 a 200 — Pere 130 a 280 — Prugne 130 a 200 — Uva 150 a 250 — Fesche 130 a 250 — Capucci 30 a 35 — Melanzane 100 a 140 — Peperoni 70 a 130 — Erbette 30 a 40 — Cetrioli 20 a 30 — Fagiolini 30 a 100 — Fagioli non sgranati 80 a 160 — Patate 40 a 45 — Cipolle 30 a 40 — Insalata 60 a 90 — Aglio 220 a 250 — Spinaci 60 a 120 — Radicchio 60 a 100 — Pomidoro 40 a 60 — Zucche 20 a 35 — Indivia 60 a 80.

Cereali — Piazza Venti Settembre

Frumento nuovo 120 a 123 — Granoturco giallo 68 a 73; idem bianco 67 a 69 — Cinquantino 62 a 63 — Segala 60 a 62 — Avena 55 a 60 — Orzo da pilare 60-62

Braida Bassi — Foraggi

Feno dell'Alta I qualità 17 a 19 — Paglia 14 a 15.

Legna e Carbone

Legna tagliata forte 12.50 a 13.50 — Legna comune 11 a 12 — Stanghe 8 a 9.50 — Carbone 37 a 39.

Piazza Mercato Nuovo

VENDITA AL MINUTO

Per kg.: Mele 1,20 a 2,80 — Pere 1.60 a 2.80 — Prugne 1.40 a 2.40 — Uva 2 a 3.50 — Pesche 1.60 a 4 — Limoni 0,15 a 0.20 l'uno — Fagiolini 0,50 a 1.40 — Fagioli da sgranare 1.10 a 2 — Patate 0.50 a 0.65 — Cipolle 0.40 a 0.60 — Insalata 1 a 1.20 — Aglio 3 a 3,50 — Spinaci 0.90 a 1.160 — Radicchio 0.50 a 1,20 — Pomidoro 0.60 a 0,80 — Zucche 0.40 a 0.50

SPORT

ATLETICA

Il Gran Premio dei Giovani

La grande importanza del G. P. Giovani che quest'anno è alla sua 5. edizione, non sfugge ormai a nessuno. La manifestazione segna senza dubbio il progredire dell'atletica leggera in Italia.

Pertanto nel mentre plaudiamo ai Comitati che hanno organizzato le eliminatorie Comunali, speriamo che autorità si interessino affinchè in queste 2 domeniche, 10 e 17 corrente, organizzino nei rispettivi comuni il massimo numero di eliminatorie, per portar la nostra Provincia all'altezza delle consorelle Italiane.

Alla eliminatoria Provinciale che avrà luogo il 24 corrente al Polisportivo Moretti dovrebbero essere rappresentati tutti i centri più importanti.

Nella sua circolare alle autorità comunali, la Fidal, tra l'altro, dice:

«Il magnifico risultato dello scorso anno, ci ha indotti ad estendere sempre più la propaganda fra le masse e aumentare la possibilità di concorrere ai nostri giovani, che ben possiamo definire, per la loro prestanza fisica e per l'entusiasmo sincero che li anima, il fiore della nuova generazione.

Tutti i Comuni, e non soltanto le Provincie e le Regioni, dovranno preparare le loro forme migliori e condurle al cimento per il trionfo di quella grande scuola di sana bellezza che è l'atletica leggera.

Noi abbiamo l'orgoglio di poter affermare che l'atletica leggera farà degli italiani il popolo più forte, più sano e più generoso di tutta Europa, che esso saprà così rinnovare le gesta gloriose della antica Roma, maestra di civiltà educatrice di popoli.

Dalle file dei vincitori di ogni Comune, di ogni Provincia, di ogni Regione balzeranno i giovani più saldi, pronti a partecipare con animoso senso di disciplina alle prossime competizioni internazionali, perchè il nome della Patria, ancora una volta, sia acclamato come il Vittorioso, perchè le nostre bandiere e i nostri gagliardetti abbiano a salire verso il cielo, nell'ora delirante del trionfo».

Olimpia-Ucama

Domani nel pomeriggio, alle ore 17, sul rettangolo di gioco di via Torino in Paderno si svolgerà l'atteso incontro di calcio tra la prima squadra dell'Olimpia e la risorta squadra dell'Ucama Friuli.

Incontro, questo, oltremodo interessante, poichè le dirette antagoniste scenderanno in campo con buoni propositi.

A Campo Bertoli, lo è da sperare, non mancherà la solita folla di sportivi e particolarmente gli ammiratori dell'Ucama Friuli.

Gli avvenimenti sportivi di domani

UDINE. — Torneo calcistico Trofeo Gorin coi due seguenti incontri da svolgersi sul campo del S. Rocco: S. Osvaldo-Cormor; Giovinezza-Albatros.

TARCENTO. — Partita di semifinale del torneo calcistico Coppa Moretti tra la Tarcentina e l'Itala.

CERVIGNANO. — Gare atletiche.

Mortegliano-Talmassons

Domani la rossa compagine dell'altante Beltrame scenderà in quel di Talmassons a restituire la visita ai bianchi-stellati locali. Prevede una partita oltremodo combattuta, peccato però che i morteglianesi non possano allineare gli ottimi Boscutti II e Nadali. Comunque confidiamo in un successo che valga a con fermare la netta vittoria su gli stessi rivali di domenica scorsa.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine